



Piano di Miglioramento Triennio 2025-2028

Anno scolastico 2025-2026

Giugno 2026

INDICE DEI CONTENUTI

i	Miglioramento dei livelli di apprendimento di Italiano e Matematica	1
II	INVALSI -Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali	16
III	Migliorare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva già negli scrutini di giugno	19
IV	Crescere insieme nell'inclusione ed essere cittadini di domani	31

Miglioramento dei livelli di apprendimento di Italiano e Matematica

Responsabile del progetto **Prof. ssa C. S.**
 Prof.ssa F. G.

Data prevista di attuazione definitiva: **Settembre 2025**

Livello di priorità: **ALTA**

Riferimento a sottocriteri del CAF **1.1; 1.2; 1.3; 2.1; 2.2; 2.3;**
 3.1; 3.2; 3.3, 4.4; 6.1; 9.1.

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili)

Il progetto avviato e sviluppato nel precedente triennio scolastico nasce dall'esigenza di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti in Italiano e Matematica e si propone di continuare a migliorare i livelli raggiunti dagli alunni anche nel prossimo triennio.

Poiché gli studenti presentano lacune pregresse nella preparazione di base ed in particolare nella comprensione di testi scritti e nel ragionamento logico-matematico che pregiudicano il successo scolastico, i dipartimenti di Italiano e Matematica, per potere aiutare tutti gli studenti nel percorso didattico in maniera organica e compatibilmente con le potenzialità individuali di ogni alunno, ritengono di realizzare un percorso di Recupero-Potenziamento nelle classi prime e seconde, compatibilmente con l'organizzazione dell'orario di ognuno e riunendo gli alunni in gruppi di livello.

La suddivisione degli studenti in fasce di livello verrà fatta tenendo conto degli esiti delle prove di ingresso e permetterà agli studenti delle fasce più basse di seguire un percorso di recupero delle competenze di base la cui assenza pregiudica il percorso scolastico. Invece gli studenti delle fasce più alte attraverso un percorso di potenziamento saranno motivati ad accrescere sempre di più la loro preparazione. Ne consegue che dopo il monitoraggio dei livelli degli alunni in entrata, a fine anno scolastico saranno monitorati i risultati raggiunti.

ITALIANO I docenti utilizzano per il recupero/potenziamento nelle classi del biennio, le ore del recupero derivanti dalla riduzione dell'u.o. a 55 minuti, con una compresenza di almeno un'ora settimanale.

Le classi prime saranno divise in due fasce di livello, una di consolidamento/potenziamento e una di recupero. L'insegnante CURRICULARE si occuperà della fascia più alta mentre il gruppo di recupero verrà seguito dall'insegnante di potenziamento/recupero abbinato alla classe.

Sia le attività di consolidamento/potenziamento che quelle di recupero riguarderanno, soprattutto, le abilità di lettura e scrittura attraverso l'approfondimento della grammatica. Nelle classi seconde il potenziamento/recupero riguarderà principalmente la preparazione alle Prove INVALSI. Le classi verranno divise in due fasce di livello: e verranno seguite separatamente dall'insegnante curricolare e dall'insegnante di potenziamento abbinato alla classe.

In un secondo momento i due gruppi verranno riuniti e faranno esercitazioni al PC in un laboratorio di informatica.

MATEMATICA Il dipartimento di matematica propone un progetto di classi aperte per le classi del biennio per rispondere in modo più efficace all'eterogeneità dei livelli di apprendimento presenti nelle classi seconde. L'organizzazione in classi aperte consente di superare il gruppo classe tradizionale e di lavorare per gruppi di livello flessibili, che vengono ridefiniti periodicamente sulla base di prove comuni, osservazioni sistematiche e risultati delle verifiche. In questo modo è possibile attivare percorsi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento, favorendo una reale personalizzazione dell'insegnamento

Negli anni 2026/27 e 2027/28 si pensa di reiterare tale modalità di lavoro, salvo gli aggiustamenti del caso.

Elencare i destinatari diretti (personale docente, personale ATA, famiglie, studenti, altri portatori di interesse) del progetto.

Il progetto è diretto agli alunni di tutte le classi

Definire per ciascuna attività obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output che di outcome

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Gruppi di alunni per fasce di livello per il primo biennio. Recupero per le classi del secondo biennio (ove attuato)	Output	Incremento dei livelli di apprendimento di italiano e matematica	- Apprendere i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.	Diminuire di 1 punto percentuale il numero di studenti con giudizio sospeso in Italiano e Matematica a giugno di ogni anno scolastico
	Outcome	Comprensione di testi scritti di varia natura Capacità di analisi critica della realtà sociale e del sistema economico produttivo. Capacità di ragionamenti logici autonomi.	- Acquisire strategie funzionali allo studio. -Ampliare la preparazione degli studenti con buone potenzialità -Numero dei giudizi sospesi in Italiano e Matematica	

Preparazioni e prove Invalsi per le classi V	Output	Incremento dei livelli di apprendimento	- Apprendere i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità. - Acquisire strategie funzionali allo studio. - Ampliare la preparazione degli studenti con buone potenzialità Risultati dei test delle prove Invalsi	Aumento di 1 punto percentuale del numero di studenti con esito positivo nelle prove Invalsi di Matematica e Italiano
	Outcome	Capacità di ragionamenti logici autonomi; consolidamento delle competenze per affrontare le prove Invalsi		

Evidenziare l'impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola

L'impatto del progetto sul miglioramento dei livelli di italiano e matematica si rifletterà direttamente sugli esiti di apprendimento degli studenti e, più in generale, sulla performance complessiva della scuola. Il rafforzamento delle competenze di base in queste discipline fondamentali consentirà agli alunni di affrontare con maggiore sicurezza lo studio delle altre materie, migliorando la comprensione dei testi, il ragionamento logico e la capacità di risolvere problemi.

Definire l'elenco delle varie azioni/attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse azioni/attività per la fase di monitoraggio)

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività											
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Gruppi di lavoro per fasce di livello per il primo biennio.	F. G. C.S.	Giugno 2026	x	x	x	x	x	x						
Corsi di recupero per il secondo biennio (se presenti)	F. G. C.S.	Giugno 2026		x	x	x								
Gruppi di lavoro per fasce di livello per il primo biennio.	F. G. C.S.	Giugno 2027												
Corsi di recupero per il secondo biennio (se presenti)	F. G. C.S.	Giugno 2027												
Gruppi di lavoro per fasce di livello per il primo biennio.	F. G. C.S.	Giugno 2028												
Corsi di recupero per il secondo biennio (se presenti)	F. G. C.S.	Giugno 2028												

Fase di DO - REALIZZAZIONE

Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio descrivere il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi "fase di Plan")

TEMPI:

Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili e le modalità di attuazione

Il progetto si articola nel triennio 2025-2028.

Anno scolastico 2025/2026

ITALIANO

Verrà effettuato un piano finalizzato al recupero/potenziamento delle competenze di Italiano, in vista della preparazione alle Prove Invalsi, per gli alunni delle classi seconde. I due percorsi inizieranno a partire dal mese di Gennaio 2025 e proseguiranno fino al mese di maggio.

MATEMATICA

Il progetto di classi aperte si svilupperà durante l'anno scolastico con un'ora settimanale per le classi seconde. Sulla base delle verifiche iniziali e delle osservazioni dei docenti, gli alunni vengono temporaneamente suddivisi in gruppi di lavoro, organizzati per livelli di competenza o per specifici obiettivi di apprendimento. Le attività proposte sono finalizzate al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle conoscenze matematiche, attraverso una didattica più operativa e laboratoriale. L'organizzazione dei gruppi è flessibile: durante l'anno scolastico gli alunni potranno cambiare livello in base ai progressi raggiunti o alle nuove esigenze formative emerse. Questo permetterà di valorizzare i miglioramenti, sostenere la motivazione e garantire a ciascuno un percorso di apprendimento coerente con le proprie potenzialità.

Si programmeranno corsi di mentoring, corsi di recupero, corsi PON e POC per le altre classi

ATTIVITÀ	RESPONSABILE	ATTUAZIONE A.S. 2025/2026	ATTUAZIONE A.S. 2026/2027	ATTUAZIONE A.S. 2027/2028
Presa in carico del problema dei docenti in coerenza con le strategie di mission e vision dell'Istituto	DS Docenti del <u>Dipartim.</u> di Lettere/ Matematica	-Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati -Elaborazione di una programmazione curricolare di dipartimento basata sui contenuti irrinunciabili e sulle competenze chiave europee -Elaborazione di criteri valutativi per Dipartimento Prove iniziali, intermedie e finali per classi parallele		
Corsi di recupero e potenziamento in orario curricolare per le classi del primo biennio	DS Docenti del <u>Dipartim.</u> di Lettere/ Matematica	Matematica: Corso PON "Matematica in azione: potenziare le basi per costruire il futuro" (30 ore) n. 3 corsi di mentoring di matematica (10 ore) Italiano: Corso PON "Leggere per capire, scrivere per comunicare" (30 ore) n.3 corsi di mentoring di italiano (10 ore)		

Corso di recupero per le classi del secondo biennio (ove attuati)	DS Docenti del <u>Dipartim.</u> di Lettere/ Matematica	Matematica: Corso POC "Matematica per il lavoro e per le scelte future" (30 ore) n. 3 corsi di mentoring di matematica (10 ore) Italiano: Corso POC "Identità in divenire: un viaggio letterario tra Medioevo e Rinascimento" (30 ore) n.3 corsi di mentoring di italiano (10 ore)		
Preparazione prove Invalsi classi V	Docenti del <u>Dipartim.</u> di Lettere/Matematica	Elaborazione programmazione basata su contenuti prove Invalsi Esercitazioni in classe e in laboratorio.		
Sviluppo di un sistema di monitoraggio comune e costante	Docenti del <u>Dipartim.</u> di Lettere/ Matematica	-Raccolta dati di valutazione e raffronto tra gli esiti alla fine di ogni anno scolastico. Comparazione dei risultati rispetto a quelli dell'anno precedente		

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Durante l'anno scolastico sono state effettuate le seguenti attività:

MATEMATICA

ATTIVITA'	PERIODO	CLASSI
N.1 CORSO PON DI 30 ORE "Matematica in azione: potenziare le basi per costruire il futuro".	NOVEMBRE/DICEMBRE	SECONDE
N.3 CORSI DI MENTORING DI 10 ORE	OTTOBRE/NOVEMBRE	TERZE E QUARTE
N.1 CORSO POC DI 30 ORE: "Matematica per l'industria e l'innovazione: orientarsi con i numeri"	FEBBRAIO/APRILE	TERZE E QUARTE
N.3 CORSI DI MENTORING DI 10 ORE	FEBBRAIO/APRILE	PRIME-
CLASSI APERTE PER UN'ORA SETTIMANALE	FEBBRAIO/MAGGIO	SECONDE

ITALIANO

ATTIVITA'	PERIODO	CLASSI
N.1 CORSO PON DI 30 ORE "Leggere per capire, scrivere per comunicare"	OTTOBRE/DICEMBRE	SECONDE
N.3 CORSI DI MENTORING DI 10 ORE	OTTOBRE/NOVEMBRE	PRIME-TERZE
N.1 CORSO POC DI 30 ORE: "Identità in divenire: un viaggio letterario tra Medioevo e Rinascimento"	FEBBRAIO/MAGGIO	QUINTE
N.4 CORSI DI MENTORING DI 10 ORE	MARZO/APRILE	PRIME-SECONDE-QUARTE

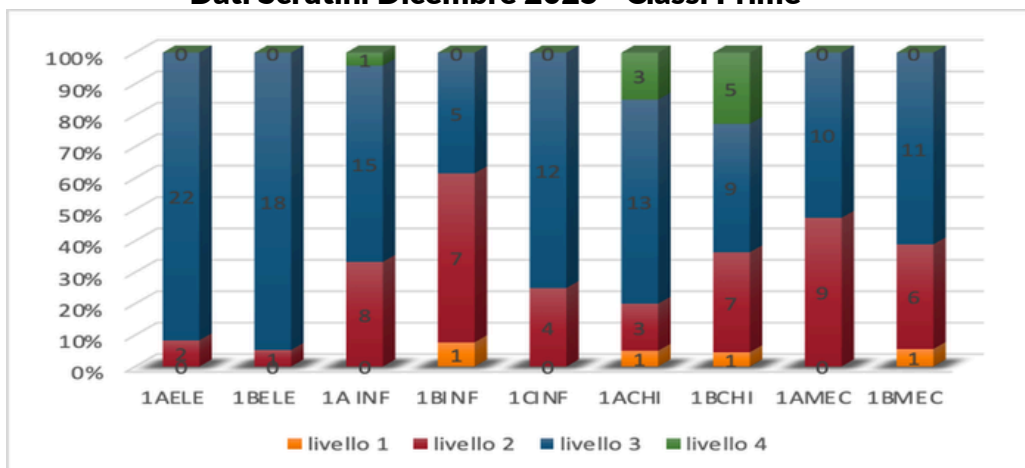
Il recupero/potenziamento di Italiano è iniziato nel mese di gennaio ed è stato organizzato con un'ora di compresenza settimanale tra il docente titolare della classe e un docente di potenziamento. L'attività è stata rivolta a tutti gli alunni delle classi seconde al fine di colmare le lacune degli studenti che allo scrutinio del primo trimestre hanno conseguito risultati gravemente insufficienti e per rafforzare conoscenze e competenze già acquisite dai rimanenti alunni. In ogni classe gli alunni sono stati suddivisi in due gruppi di livello, concordando, di volta in volta, con il docente titolare gli argomenti da trattare.

Per quanto riguarda la matematica, le attività di recupero e potenziamento sono state effettuate con il progetto di classi aperte, rivolto alle classi seconde per un'ora settimanale dal mese di febbraio. Le classi sono state accoppiate a due a due, in base all'orario dei docenti, e suddivisi in due gruppi di livelli di apprendimento: uno base e uno avanzato. Si è riscontrato un certo disorientamento da parte degli alunni, i quali hanno manifestato disagio di fronte al cambiamento di ambiente e di gruppo. Si ritiene, inoltre, che la frazione temporale di un'ora alla settimana sia risultata insufficiente per il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati.

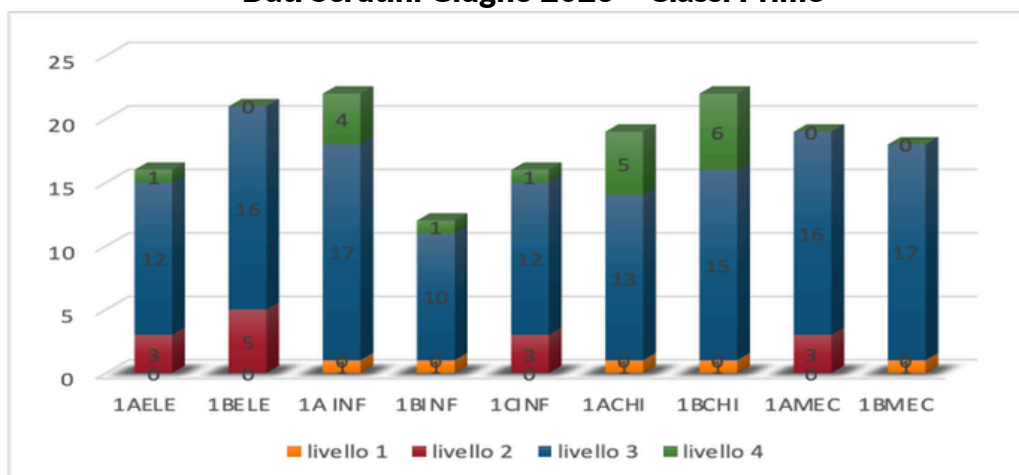
Alla fine dell'anno scolastico è stata effettuata un'analisi per livelli, partendo dagli esiti degli scrutini del primo Trimestre, comparandoli con gli esiti degli scrutini finali.

MATEMATICA

Dati Scrutini Dicembre 2025 - Classi Prime



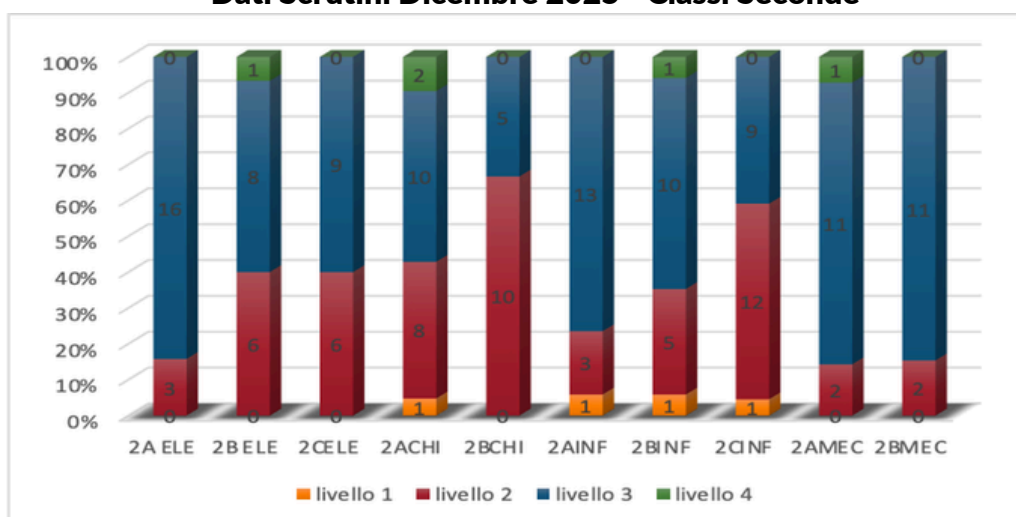
Dati Scrutini Giugno 2026 - Classi Prime



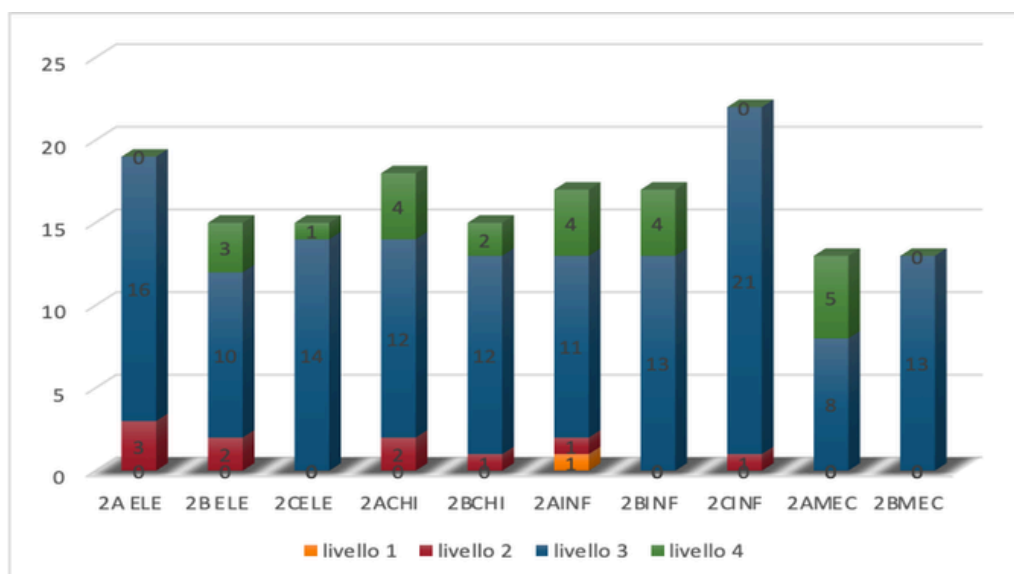
LIVELLO 1 (VOTI 0-3) - LIVELLO 2 (VOTI 4-5) - LIVELLO 3 (VOTI 6-7) - LIVELLO 4 (VOTI 8-10)

La situazione iniziale mostra una media complessiva di insufficienze del 31%. Le principali difficoltà hanno riguardato l'adattamento al nuovo metodo di studio richiesto dalla scuola superiore e le lacune nelle competenze matematiche di base. Al termine dell'anno scolastico, si registra un miglioramento significativo, con una riduzione media delle insufficienze al 9% e un raddoppio del livello 4 che raggiunge il 13% rispetto agli esiti del primo trimestre.

Dati Scrutini Dicembre 2025 - Classi Seconde



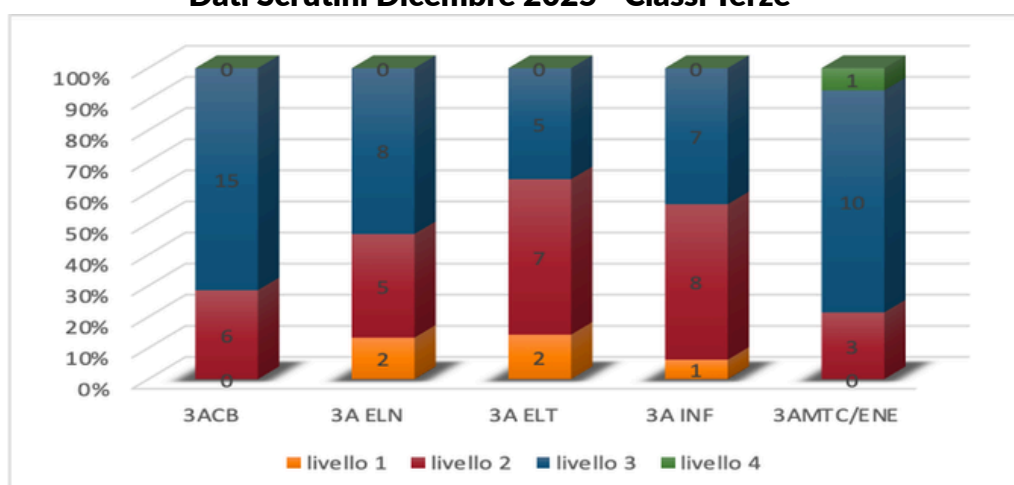
Dati Scrutini Giugno 2026 - Classi Seconde



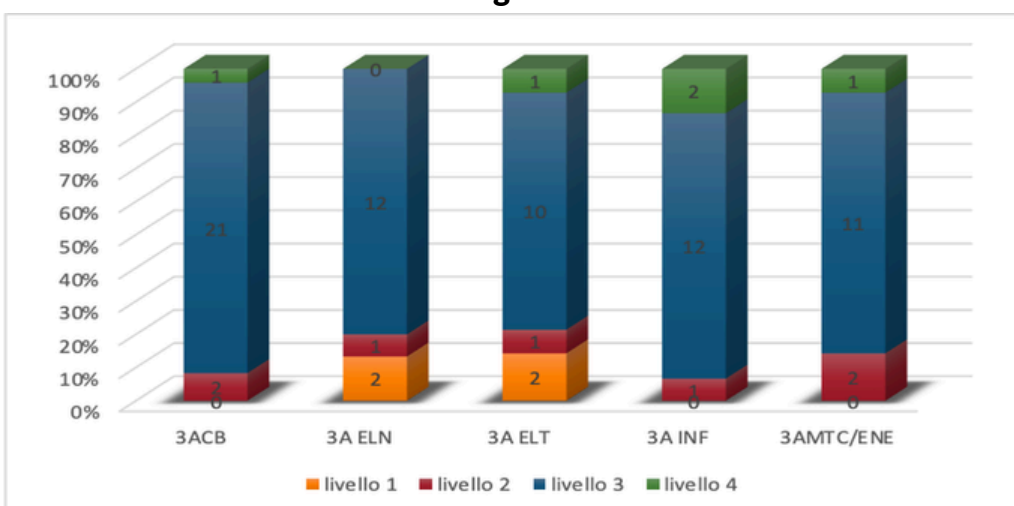
LIVELLO 1 (VOTI 0-3) - LIVELLO 2 (VOTI 4-5) - LIVELLO 3 (VOTI 6-7) - LIVELLO 4 (VOTI 8-10)

I dati delle classi seconde registrano un balzo più alto per il livello 4, che passa dal 4% al 14%, e un drastico calo dei livelli critici.

Dati Scrutini Dicembre 2025 - Classi Terze



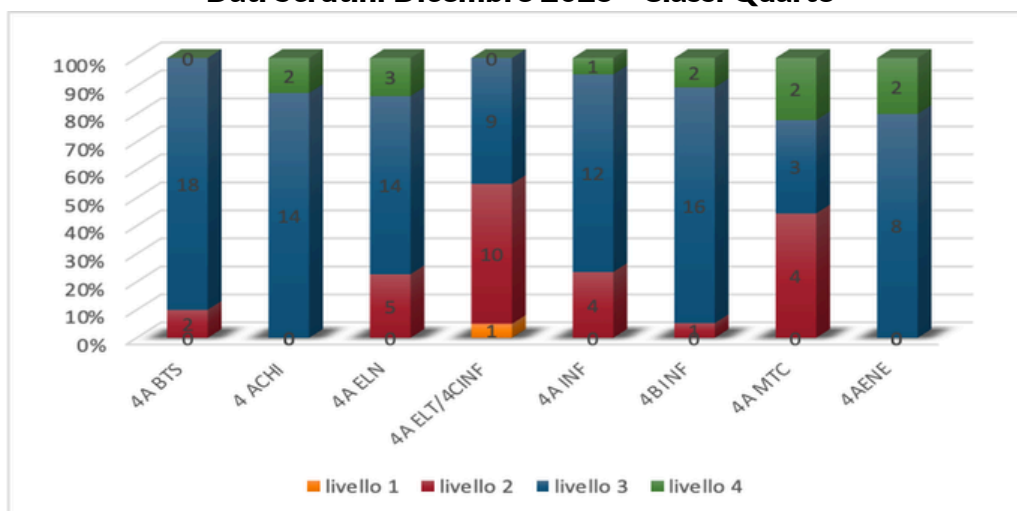
Dati Scrutini Giugno 2026 - Classi Terze



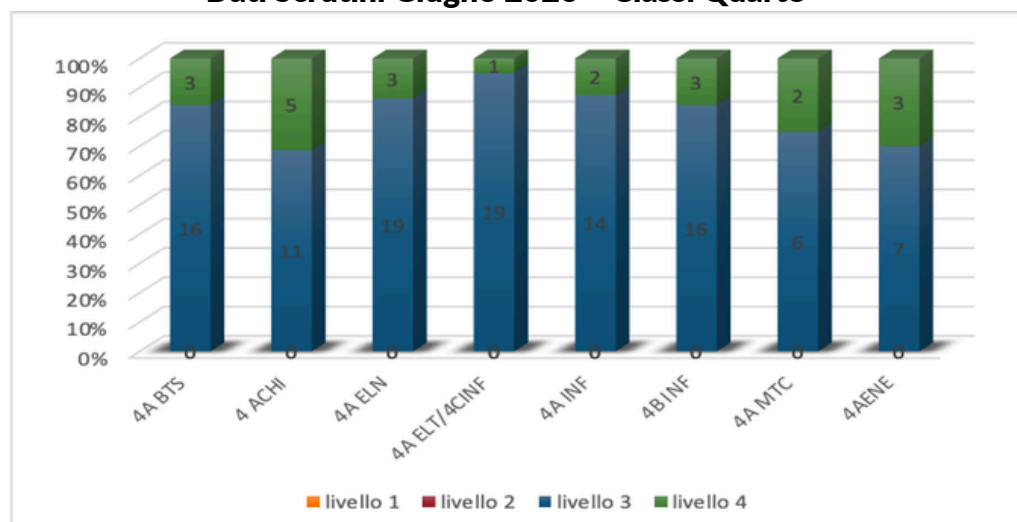
LIVELLO 1 (VOTI 0-3) - LIVELLO 2 (VOTI 4-5) - LIVELLO 3 (VOTI 6-7) - LIVELLO 4 (VOTI 8-10)

Per le classi terze si assiste alla quasi totale scomparsa del livello 1 e forte concentrazione alla sufficienza. Infatti le insufficienze si riducono di più di un terzo, passando dal 36% al 10 %, e il livello 3 sale all'85%.

Dati Scrutini Dicembre 2025 - Classi Quarte



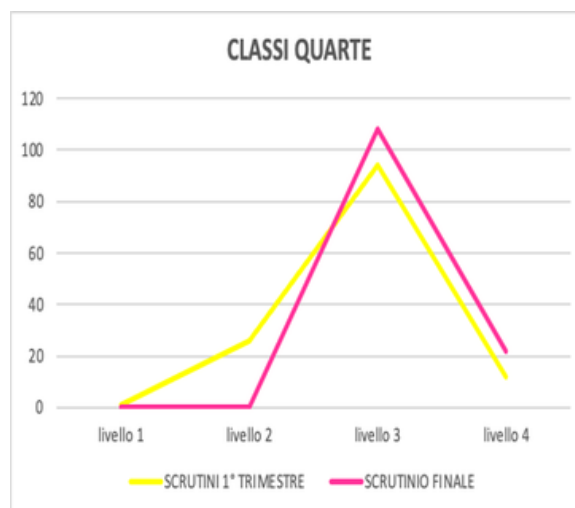
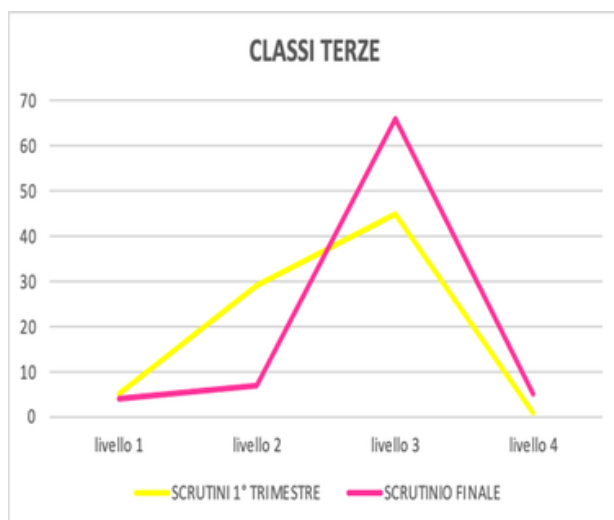
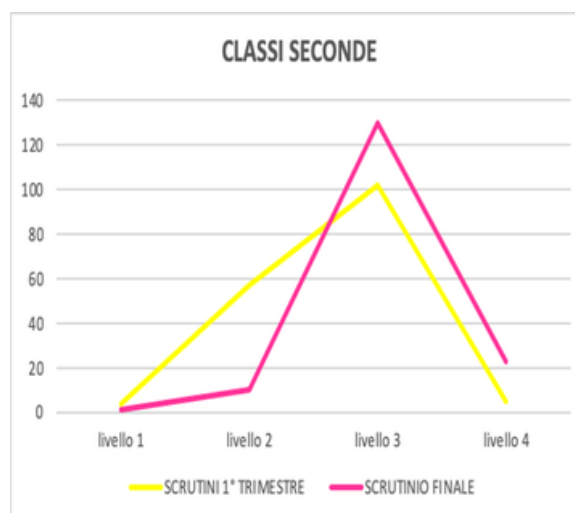
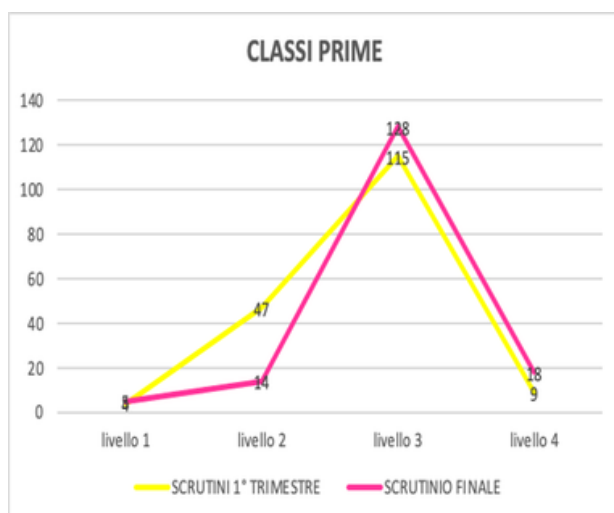
Dati Scrutini Giugno 2026 - Classi Quarte



LIVELLO 1 (VOTI 0-3) - LIVELLO 2 (VOTI 4-5) - LIVELLO 3 (VOTI 6-7) - LIVELLO 4 (VOTI 8-10)

Le classi quarte compiono il percorso netto migliore dell'istituto, azzerando completamente le insufficienze. La quasi totalità degli studenti si stabilizza sul Livello 3 (81%)

ANALISI COMPARATIVA



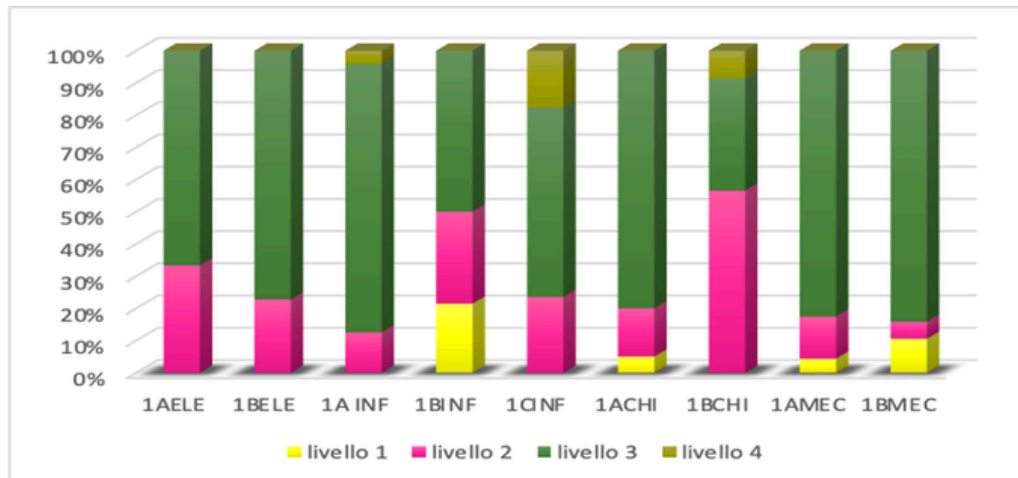
L'intero istituto ha registrato un miglioramento complessivo straordinario, con una **riduzione delle insufficienze del 23,41%**. Il maggior incremento di voti alti (Livello 4) è stato quello delle classi seconde. Il miglioramento generale si calcola osservando quanti studenti hanno superato le insufficienze (Livelli 1 e 2) tra l'inizio e la fine dell'anno:

- **A dicembre 2025:** Gli studenti insufficienti in tutto l'istituto erano il **31,67%** (178 su 562).
- **A giugno 2026:** La quota di insufficienti è crollata all'**8,26%** (45 su 545).

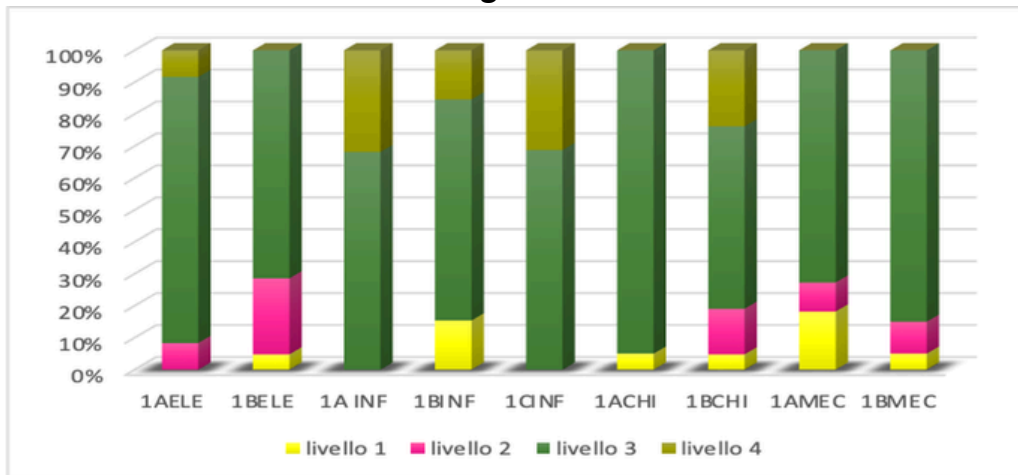
Quindi si registra un miglioramento netto: **+23,41%** della popolazione scolastica ha recuperato la sufficienza in matematica.

ITALIANO

Dati Scrutini Dicembre 2025 - Classi Prime



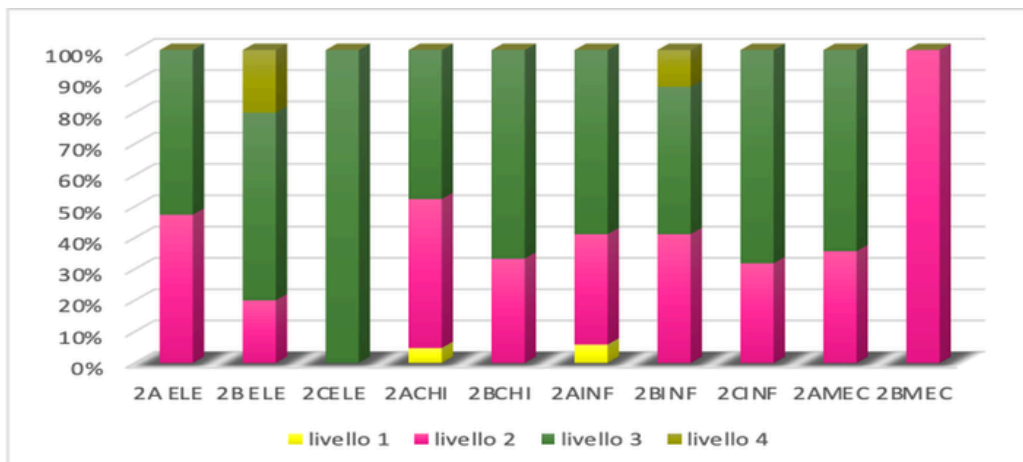
Dati Scrutini Giugno 2026 - Classi Prime



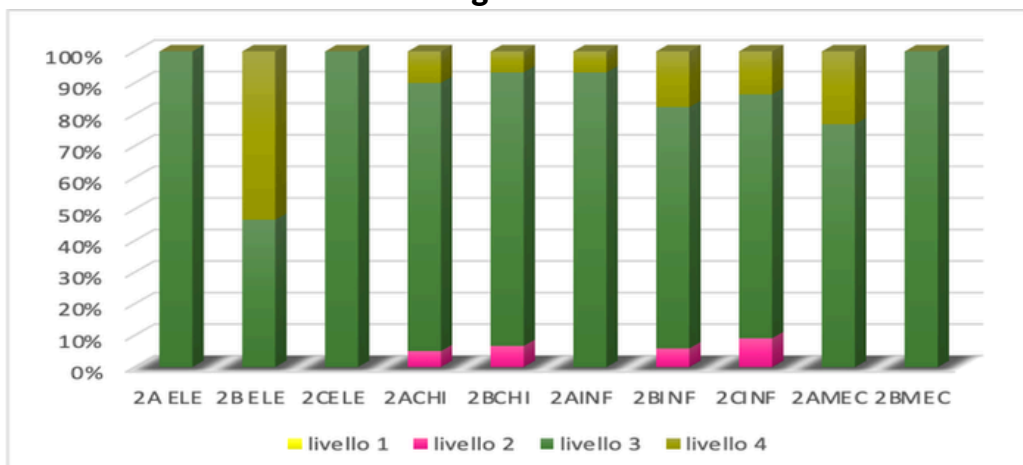
LIVELLO 1 (VOTI 0-3) - LIVELLO 2 (VOTI 4-5) - LIVELLO 3 (VOTI 6-7) - LIVELLO 4 (VOTI 8-10)

Dall'analisi della situazione iniziale si rileva che circa il 29% degli studenti sono insufficienti. Confrontando i dati di giugno 2026 con quelli di dicembre 2025, si nota un miglioramento generale nelle valutazioni delle classi prime, con un incremento degli studenti che hanno raggiunto risultati positivi, con un livello 3 pari al 74% e un livello 4 pari al 15% del totale.

Dati Scrutini Dicembre 2025 - Classi Seconde



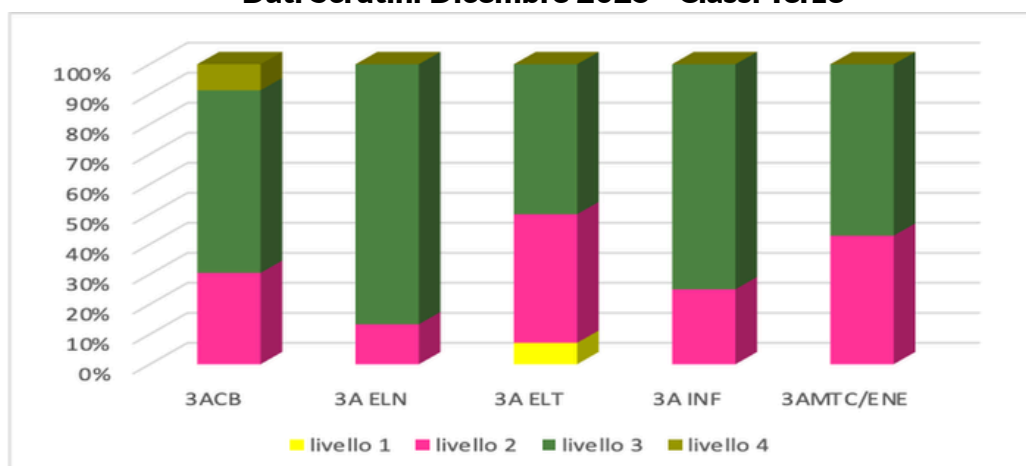
Dati Scrutini Giugno 2026 - Classi Seconde



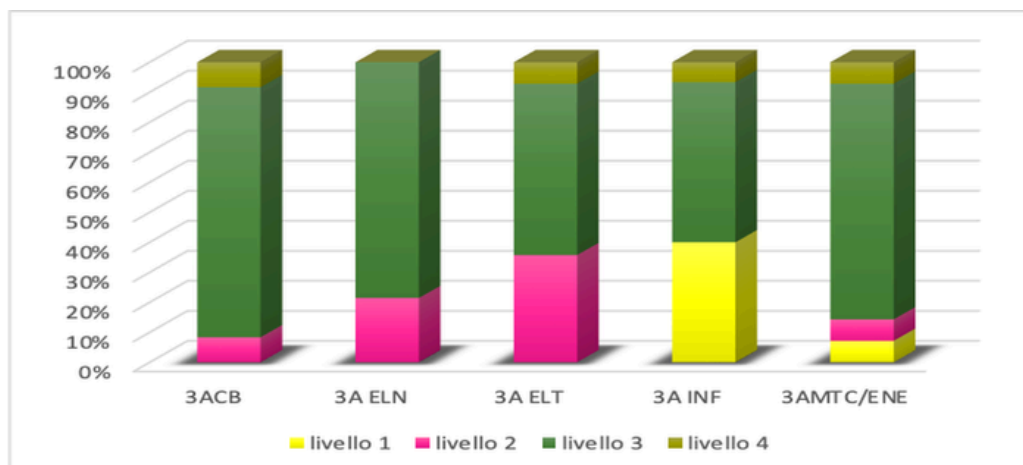
LIVELLO 1 (VOTI 0-3) - LIVELLO 2 (VOTI 4-5) - LIVELLO 3 (VOTI 6-7) - LIVELLO 4 (VOTI 8-10)

Il secondo anno compie il balzo in avanti più netto di tutto l'istituto. La situazione di partenza è la più difficile, con ben il 42% di studenti insufficienti (Livelli 1 e 2). Ma nello scrutinio finale c'è un recupero straordinario. Le insufficienze crollano ad appena il 3%. Il Livello 3 diventa massiccio all'81% e il livello 4 registra un vero e proprio incremento, salendo al 16%

Dati Scrutini Dicembre 2025 - Classi Terze



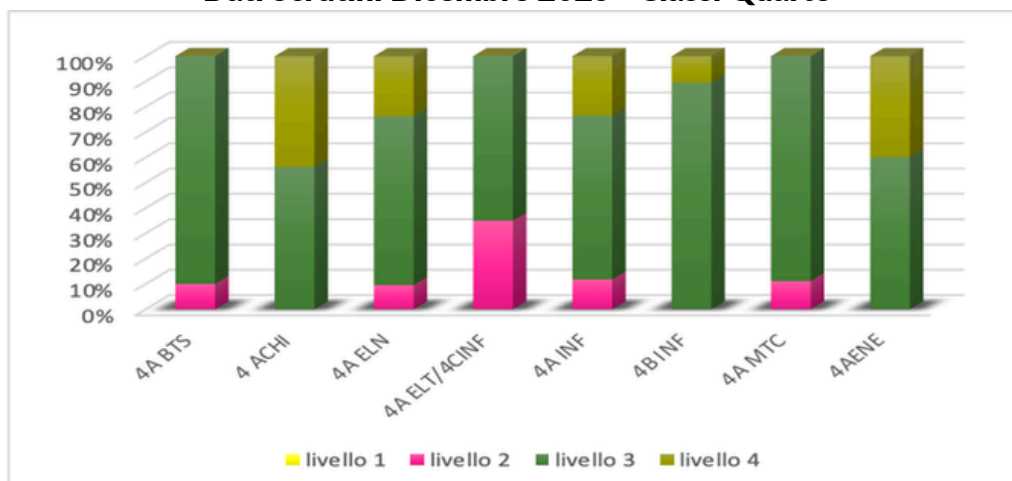
Dati Scrutini Giugno 2026 - Classi Terze



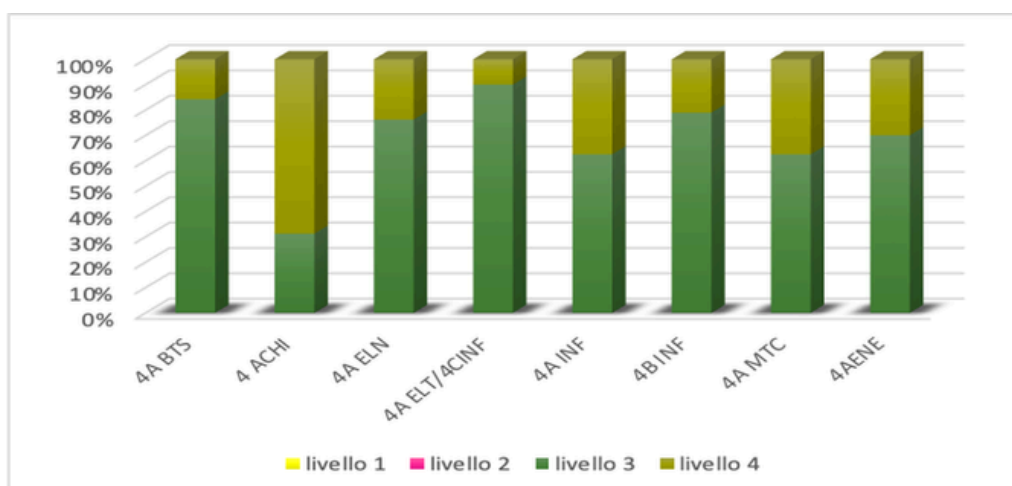
LIVELLO 1 (VOTI 0-3) - LIVELLO 2 (VOTI 4-5) - LIVELLO 3 (VOTI 6-7) - LIVELLO 4 (VOTI 8-10)

Le terze mostrano una tendenza diversa. C'è un buon recupero delle insufficienze lievi, ma compare un dato anomalo sui voti più gravi. Le insufficienze scendono complessivamente al 22%. Tuttavia, cresce la quota del Livello 1 (voti 0-3) a causa di una singola classe. Il Livello 3 sale al 73% e il Livello 4 raggiunge il 5%.

Dati Scrutini Dicembre 2025 - Classi Quarte



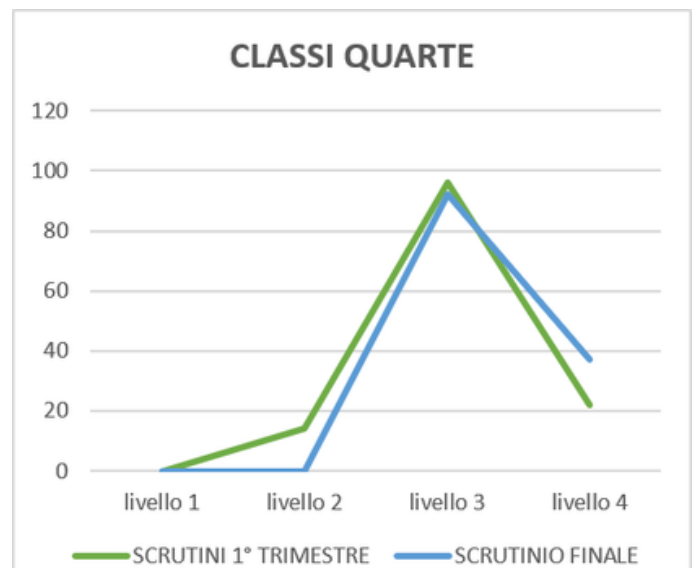
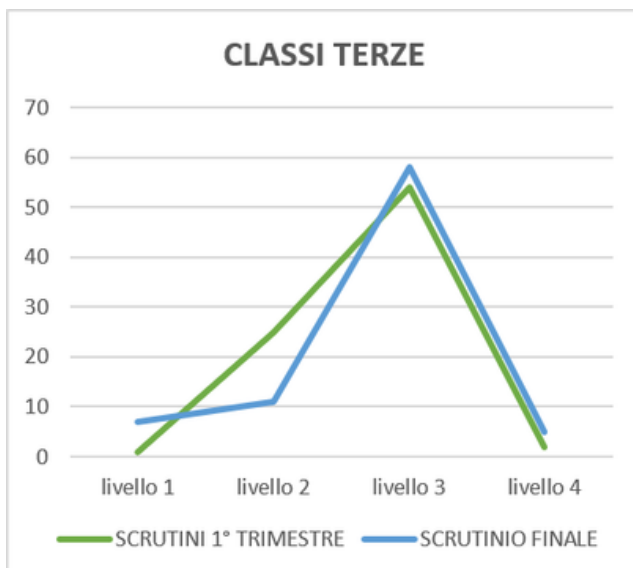
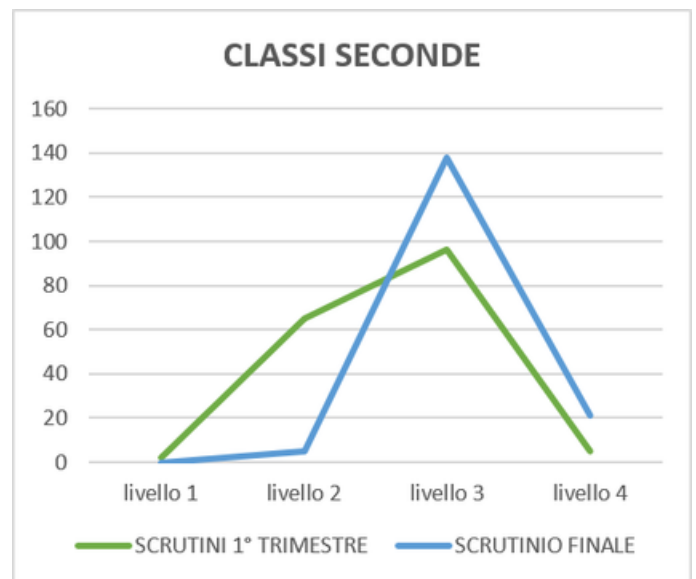
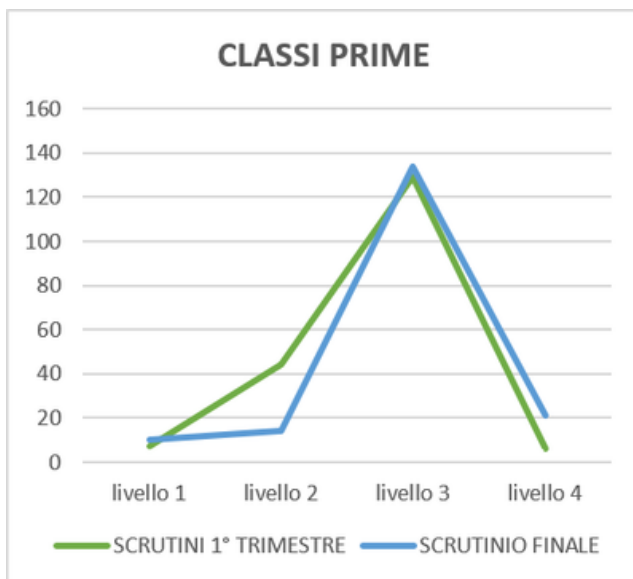
Dati Scrutini Giugno 2026- Classi Quarte



LIVELLO 1 (VOTI 0-3) - LIVELLO 2 (VOTI 4-5) - LIVELLO 3 (VOTI 6-7) - LIVELLO 4 (VOTI 8-10)

Le classi quarte mostrano il miglioramento perfetto, azzerando le criticità e dominando nei voti alti. Le insufficienze vengono totalmente azzerate allo 0% in tutto l'anno. Il Livello 3 si attesta al 69%, mentre i voti ottimi (Livello 4) quasi raddoppiano, arrivando al 31%.

ANALISI COMPARATIVA



Il miglioramento complessivo si calcola misurando quanto è diminuita la quota totale di studenti insufficienti (Livelli 1 e 2) tra l'inizio e la fine dell'anno nei quattro anni:

- **A dicembre 2025:** La media complessiva delle insufficienze nell'istituto era pari a circa il **29,75%**.
- **A giugno 2026:** La media complessiva delle insufficienze è crollata a circa il **9,00%**.

L'istituto ha registrato una riduzione netta delle insufficienze del 20,75% e in ogni anno scolastico cresce la percentuale di studenti che raggiungono il Livello 4.

INVALSI - Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Responsabile del progetto

**Prof. ssa M. L. O.
Prof.ssa C. S.
Prof.ssa R. S.**

Data prevista di attuazione definitiva: settembre 2025

Livello di priorità: ALTA

**Riferimento a sottocriteri del CAF 1.1; 1.2; 1.3; 2.1; 2.2; 2.3;
3.1; 3.2; 3.3, 4.4; 6.1; 9.1.**

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Descrizione della problematica che si intende affrontare, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione

Dall'analisi del RAV 2025 e degli indicatori SNV, nonché dai dati restituiti dalle prove INVALSI negli ultimi tre anni scolastici, emerge una criticità strutturale nei risultati di apprendimento in Italiano e Matematica, con valori medi inferiori a quelli degli istituti della stessa tipologia a livello nazionale, in particolare per quanto riguarda:

- elevata percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2;
- difficoltà persistenti nella comprensione del testo, nel ragionamento logico-matematico e nella risoluzione di problemi;
- discontinuità dei risultati tra biennio e quinto anno.

Accanto a tali criticità, l'analisi dei risultati dell'ultimo anno scolastico ha messo in evidenza:

- un miglioramento significativo nel biennio, segnale dell'efficacia delle azioni di recupero e consolidamento avviate;
- un peggioramento dei risultati nelle classi quinte, che richiede una riorganizzazione più strutturata e anticipata degli interventi;
- un andamento differenziato nella lingua inglese, con progressi nel Reading ma criticità persistenti nel Listening.

Il contesto socio-economico dell'utenza, caratterizzato da un indice ESCS medio-basso, rende necessario un approccio sistemico che rafforzi il ruolo della scuola come ambiente strutturato di apprendimento, capace di compensare le fragilità di partenza.

Da tale analisi scaturisce il progetto in linea con il secondo punto delle priorità definite nel RAV 25-28 caricato su piattaforma SNV, relative alla sezione Risultati nelle prove standardizzate nazionali, che ha come traguardo rientrare progressivamente nel range nazionale dei risultati di apprendimento in Italiano e Matematica, riducendo in modo significativo la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e incrementando i livelli intermedi e alti.

In coerenza con il quadro europeo delle competenze di base, il traguardo include anche il consolidamento delle competenze linguistiche in Inglese (Reading e Listening), con particolare attenzione al raggiungimento del livello B1/B2 nel quinto anno.

2. Destinatari diretti del progetto.

Il progetto è diretto agli alunni delle classi prime, seconde e quinte e docenti di Lettere, Matematica, Lingue Straniere e Sostegno

3. Obiettivi, indicatori e target attesi

4. Elenco azioni ed attività in cui è articolato il progetto

ATTIVITÀ DA SVOLGERE

- 1. Attività di Informazione, che coinvolgerà i docenti di italiano, matematica, inglese e anche i docenti di sostegno (al fine di supportare i BES durante l'espletamento della prova differenziata o equipollente). Saranno fornite indicazioni e materiali didattici messi a disposizione dall'Invalsi e dalla scuola, per orientare azioni didattiche mirate al buon espletamento delle prove ufficiali*
- 2. Attività di Informazione/formazione dei docenti e degli studenti sulla mission e vision dell'Istituto e sulle strategie di miglioramento in relazione ai parametri e ai risultati delle prove INVALSI*
- 3. Motivazione dei docenti, allineando gli obiettivi individuali a quelli dell'istituzione scolastica e del sistema*
- 4. Sviluppo delle competenze di risoluzione di prove strutturate e semi-strutturate*
- 5. Miglioramento degli apprendimenti in Italiano e Matematica;*
- 6. Per la lingua inglese, lo sviluppo delle competenze di Reading e Listening ha inizio fin dal primo anno di studi, seguendo un approccio graduale e progressivo, che garantisce continuità e coerenza verticale, in linea con gli obiettivi di apprendimento e le competenze richieste dalle prove INVALSI. Il quinto anno rappresenta la fase terminale del percorso, orientata alla riorganizzazione e alla verifica delle competenze acquisite. A tal fine, nel mese di ottobre sarà somministrata una prova comune di istituto a tutte le classi quinte, finalizzata alla rilevazione dei livelli di partenza nelle competenze di Reading e Listening. Sulla base degli esiti emersi, si procederà alla selezione di materiali didattici diversificati e alla progettazione di interventi mirati, volti a rispondere alle specifiche criticità individuate. A partire dal mese di novembre, saranno avviate attività sistematiche di comprensione scritta e orale, che mirano alla costruzione di un approccio didattico continuativo e strutturato. In particolare, per la Listening comprehension, è prevista l'introduzione regolare di attività di ascolto strutturate mediante l'utilizzo di materiali autentici e risorse digitali (audio, video, podcast), con l'obiettivo di abituare gli studenti all'ascolto di differenti accenti, registri linguistici e velocità di eloquio. Parallelamente, saranno sviluppate strategie di ascolto attivo, quali la comprensione globale, la predizione del contenuto e la selezione delle informazioni rilevanti. Per quanto riguarda la Reading comprehension, saranno sviluppate attività di lettura guidata e lettura attiva, attraverso esercitazioni mirate all'individuazione delle informazioni principali, all'analisi lessicale e alla comprensione del significato implicito dei testi. In tale contesto, particolare attenzione sarà riservata allo sviluppo delle strategie di skimming, scanning e inferenza, nonché all'ampliamento del lessico, mediante l'utilizzo di testi di diversa tipologia e complessità, coerenti con il format delle prove INVALSI.*

Le attività didattiche si articoleranno prevalentemente in esercitazioni individuali, avvalendosi anche del Laboratorio Linguistico. Nel corso dell'attuazione del Piano, sarà effettuata una raccolta sistematica dei dati relativi alle performance degli studenti, che consentirà un monitoraggio continuo dei progressi e l'eventuale rimodulazione degli interventi didattici.

A conclusione del percorso, nel mese di febbraio, sono previste simulazioni delle prove INVALSI, i cui esiti costituiranno un significativo feedback sull'efficacia delle azioni intraprese

7. Raccolta sistematica delle informazioni significative sulle performances

8. Monitoraggio continuo e costante

9. Sviluppo delle capacità di risoluzione di problemi pratici

OBIETTIVI ATTESI

1. Sviluppo della motivazione dello studente all'effettuazione delle prove INVALSI;
2. Miglioramento delle capacità personali di risoluzione di prove strutturate e semi-strutturate;
3. Sviluppo della motivazione intrinseca all'ottenimento di risultati in accordo con gli obiettivi strategici della scuola;
4. Riflessione sulle pratiche didattiche da attuare ed attuate.

Fase di DO- REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Descrizione delle modalità con cui il progetto viene attuato e del contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa

TEMPI: Il progetto si articolerà sul triennio 2025-2028, ossia anni scolastici 25-26, 26-27 e 27-28.

A giugno di ogni anno sarà effettuato il monitoraggio delle azioni implementate; i dati, analizzati e tabulati, saranno condivisi in sede di comitato di miglioramento ed in sede collegiale a settembre di ogni anno e, sulla base delle evidenze emerse, si procederà alle modifiche per gli anni scolastici successivi. Un ulteriore check delle percentuali ottenute sarà effettuato al termine del triennio.

CHECK - MONITORAGGIO

Descrizione del sistema e delle modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti di relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.

La fase di check avverrà annualmente ed avrà come riferimento i dati restituiti dall'INVALSI con particolare attenzione al singolo studente e alla singola classe nonché al genere e alla disciplina (Matematica - Italiano - Inglese).

I dati, che saranno restituiti per livelli (1-2-3-4-5) in modo dettagliato, indagheranno sui contenuti appresi, sugli ambiti e sui processi di apprendimento e verranno utilizzati per i processi di retroazione sugli stessi processi di miglioramento (feedback).

Verrà anche effettuata un'analisi comparativa dei livelli di apprendimento nel contesto di altre istituzioni scolastiche della stessa tipologia.

Migliorare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva già negli scrutini di giugno

Responsabile del progetto

**Prof. ssa M. L. O.
Prof. B. L.**

Data prevista di attuazione definitiva: settembre 2025

Livello di priorità: ALTA

Riferimento a sottocriteri del CAF

**1.1; 1.2; 1.3; 2.1; 2.2; 2.3;
3.1; 3.2; 3.3, 4.4; 6.1; 9.1.**

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Descrizione della problematica che si intende affrontare, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione

Il progetto corrisponde alla prima delle priorità definite nel RAV 25-28, relative alla sezione degli esiti degli studenti, sottosezione "Risultati scolastici": incrementare in modo significativo, stabile e misurabile la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva negli scrutini di giugno, con particolare riferimento al primo biennio, riducendo il numero di sospensioni del giudizio e di non ammissioni.

A tale priorità sono collegati i seguenti due obiettivi di processo:

1. Miglioramento dei risultati nelle discipline di indirizzo (riduzione insufficienze ed aumento medio dei voti di profitto)
2. Ridefinire l'insieme delle conoscenze, abilità e competenze (anche metacognitive) da consolidare negli allievi, esplicitando i nuclei concettuali e le loro relazioni, il tutto orientato all'acquisizione di soft skills e competenze per il mondo del lavoro.

La priorità deriva dall'analisi del RAV e dagli indicatori relativi agli esiti scolastici, che evidenziano una crescita complessiva della percentuale dei promossi a giugno nel triennio precedente, ma anche criticità persistenti nel primo anno e una variabilità degli esiti tra classi parallele.

Dall'analisi del RAV emerge che il livello mediano dell'indice ESCS associato alle prove di Italiano e Matematica si colloca in una fascia medio-bassa, con una variabilità tra classi contenuta. Tale dato indica un contesto socio-economico complessivamente fragile ma omogeneo, nel quale le difficoltà di apprendimento non sono concentrate in singoli gruppi classe ma diffuse in modo trasversale. Coerentemente con quanto rilevato dagli indicatori di contesto, la quota di studenti provenienti da famiglie particolarmente svantaggiate risulta limitata e in linea con i valori medi regionali, mentre la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è significativamente inferiore ai riferimenti territoriali e nazionali, configurando una popolazione scolastica quasi interamente italiana. Le criticità rilevate risultano pertanto riconducibili prevalentemente a fattori di tipo socio-culturale, motivazionale e metodologico.

Il RAV 2025 evidenzia inoltre che il tasso di abbandono scolastico e la percentuale di trasferimenti in uscita sono inferiori ai valori medi di riferimento, a conferma della capacità dell'istituzione scolastica di trattenere l'utenza e di accompagnare gli studenti nel percorso di studi. Le non ammissioni e le sospensioni del giudizio risultano maggiormente concentrate nel primo biennio, in particolare nel primo anno di corso, evidenziando una criticità nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione.

Dal punto di vista delle risorse strutturali, il RAV 2025 mette in evidenza la presenza di un edificio scolastico di grandi dimensioni, dotato di un numero molto elevato di laboratori specialistici, di spazi per la didattica innovativa (FabLab) e di infrastrutture sportive. Tali dotazioni rappresentano un punto di forza strategico per l'istituto e consentono di privilegiare una didattica laboratoriale e per competenze, particolarmente efficace nel contrasto all'insuccesso scolastico. Le criticità legate alla manutenzione degli edifici, dovute alla scarsità di risorse locali, sono state parzialmente superate grazie a un utilizzo sistematico e proficuo dei finanziamenti FESR e FSE, che costituiscono una leva imprescindibile anche per il prossimo triennio.

Per quanto riguarda le risorse professionali, il RAV 2025 evidenzia una percentuale elevata di docenti a tempo indeterminato, in crescita rispetto al triennio precedente, elemento che garantisce continuità didattica e stabilità progettuale. Tale condizione favorisce la realizzazione di interventi strutturati di recupero, potenziamento e innovazione metodologica, sebbene permanga una maggiore discontinuità nel personale ATA.

Alla luce di tali evidenze, i punti precedentemente analizzati consentono di delineare uno scenario complessivo coerente e di individuare con chiarezza le linee di intervento prioritarie per il miglioramento degli esiti scolastici.

In particolare, gli indicatori relativi al profilo dell'utenza e agli esiti interni mettono in evidenza difficoltà di apprendimento diffuse, soprattutto nel primo biennio, che rendono necessario strutturare azioni di recupero tempestivo e mirato. Tali azioni si configurano prevalentemente come recupero curricolare in itinere nel primo biennio, anche attraverso il recupero di frazioni orarie da parte dei docenti e l'organizzazione degli studenti in gruppi di livello, e come interventi extracurricolari nel secondo biennio e nel quinto anno, compatibilmente con l'organizzazione dell'orario, le risorse finanziarie disponibili e le esigenze didattiche.

Al fine di garantire l'efficacia degli interventi e incidere concretamente sull'incremento dei promossi negli scrutini di giugno, la segnalazione degli studenti in situazione di difficoltà avviene in modo strutturato entro la conclusione del primo periodo didattico (trimestre). Ciò consente di utilizzare in modo proficuo il secondo periodo (semestre), più esteso, per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti, in coerenza con il sistema di monitoraggio previsto dal Piano.

La concentrazione delle non ammissioni e delle sospensioni del giudizio nel primo biennio, la variabilità degli esiti tra classi parallele e i risultati delle prove standardizzate in alcune classi inferiori alle attese rispetto all'ESCS, evidenziano una motivazione allo studio non sempre adeguata, anche in relazione al contesto territoriale e familiare di provenienza. In tale quadro, la scuola assume un ruolo centrale come strumento di riscatto sociale, chiamata a offrire un ambiente culturale stimolante e, al contempo, a rafforzare il collegamento con il mondo del lavoro, in coerenza con le aspirazioni di una larga parte degli studenti che intendono inserirsi rapidamente nel mercato occupazionale.

Questo orientamento si traduce in una organizzazione flessibile del curriculum, che integra lo sviluppo delle competenze trasversali (autostima, autonomia, curiosità, consapevolezza di sé) con il potenziamento delle competenze tecnico-professionali, allineate alle richieste emergenti del mercato del lavoro e dell'innovazione tecnologica.

In ambito curricolare, ciò si concretizza nell'aggiornamento continuo dei curricoli di indirizzo, con particolare attenzione alla robotica, all'innovazione informatica e all'utilizzo di software professionali diffusi in ambito industriale, anche attraverso collaborazioni con realtà produttive del territorio.

In ambito extracurricolare, si evidenzia il valore strategico dei progetti finanziati con fondi PN, POC, FSE e FESR, che contribuiscono al potenziamento degli apprendimenti, alla socializzazione, all'apertura internazionale e all'innovazione metodologica. Tali progettualità, dettagliate nel PTOF, rappresentano una leva fondamentale sia per il miglioramento degli esiti scolastici sia per la motivazione degli studenti.

Particolare rilievo assume inoltre l'orientamento, inteso come processo continuo e strutturato che accompagna gli studenti dall'ingresso nella scuola secondaria di secondo grado fino all'uscita, attraverso azioni di orientamento in ingresso, ri-orientamento interno e orientamento al lavoro e agli studi post-diploma, in risposta alle criticità emerse nelle scelte iniziali di indirizzo.

Infine, la partecipazione sistematica ai programmi di finanziamento europei e nazionali consente alla scuola di compensare la scarsità di risorse locali, migliorare gli ambienti di apprendimento, sostenere le attività di recupero e riorganizzare il curriculum.

In tale prospettiva emerge anche la necessità di strutturare percorsi di formazione continua per i docenti, valorizzando le reti di collaborazione già attive con enti culturali, universitari e istituzionali, al fine di consolidare nel tempo l'innovazione didattica.

In coerenza con quanto sopra, oltre al monitoraggio dell'incremento della percentuale di studenti promossi negli scrutini di giugno, il Piano assume come obiettivo di osservazione di medio periodo anche l'andamento dell'occupabilità dei diplomati, quale indicatore della qualità e dell'efficacia complessiva dell'offerta formativa.

2. Destinatari diretti del progetto.

Il progetto è diretto agli alunni e docenti di tutte le classi dell'Istituto

3. Obiettivi, indicatori e target attesi

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
A1: Attività di recupero	Output	Miglioramento dei risultati nelle discipline di indirizzo (riduzione insufficienze ed aumento medio dei voti di profitto)	Livello raggiunto nei risultati scolastici	Migliorare i risultati scolastici degli alunni del 10% l'anno.
	<u>Outcome</u>	Miglioramento del grado di comprensione e dell'acquisizione di competenze di indirizzo		

A2: organizzazione flessibile del curricolo	Output	Revisione dei moduli didattici da parte dei dipartimenti disciplinari, per ridefinire l'insieme delle conoscenze, abilità e competenze (anche metacognitive) da consolidare negli allievi, esplicitando i nuclei concettuali e le loro relazioni, il tutto orientato all'acquisizione di soft skills e competenze per il mondo del lavoro	Qualità e quantità della partecipazione attiva, da parte degli alunni, alle attività curricolari ed extracurricolari organizzate dalla scuola, mediante verifica del numero di partecipanti e dei risultati raggiunti.	Partecipazione alle attività curricolari e/o extracurricolari almeno del 60% per arrivare all'80% nei tre anni di operatività del PDM Incremento dell'indice di occupabilità sul mercato del lavoro di 1% annuo
	Outcome	Maggiore coinvolgimento e partecipazione degli alunni all'attività didattica anche extracurricolare. Crediti formativi e rilascio di attestati. Maggiore occupabilità post diploma		
A3: orientamento in ingresso e ri-orientamento interno	Output	Riconoscere e saper comunicare i propri interessi, le proprie attitudini.	Percentuale dei trasferimenti in uscita, dei trasferimenti interni fra specializzazioni	Riduzione del 10% per anno nel triennio dei trasferimenti in uscita
	Outcome	Costruire un proprio progetto di vita consapevole attraverso la collaborazione e il confronto con genitori e insegnanti		
A3: orientamento in ingresso e ri-orientamento interno	Output	Riconoscere e saper comunicare i propri interessi, le proprie attitudini.	Percentuale dei trasferimenti in uscita, dei trasferimenti interni fra specializzazioni	Riduzione del 10% per anno nel triennio dei trasferimenti in uscita
	Outcome	Costruire un proprio progetto di vita consapevole attraverso la collaborazione e il confronto con genitori e insegnanti		
A4: Avanzamento professionale docenti	Output	Corsi di formazione per docenti su nuove metodologie didattiche e contenuti innovativi inerenti le discipline di indirizzo (accordi con aziende, enti, università, reti)	Indice di partecipazione da parte dei docenti ai corsi di aggiornamento.	Incremento della partecipazione ai corsi di formazione ed aggiornamento del 10% per ogni anno
	Outcome	Migliorare la qualità dell'insegnamento Rendere attrattiva e competitiva l'istituzione scolastica		
A5: monitoraggio	Output	Rilevazione e presentazione dei risultati intermedi e finali Comunicazione agli stakeholder (alunni, docenti, genitori, altri portatori di interesse)	Percentuale dei promossi al termine delle attività didattiche (giugno)	Incremento di 1% per anno nel triennio dei promossi al mese di giugno

	Outcome	Aumento della consapevolezza di tutti i soggetti degli esiti del processo didattico	
--	---------	---	--

4. Elenco azioni ed attività in cui è articolato il progetto

Attività	Responsabile	Timeline											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
A1: Attività di recupero	Docenti del CDC	X	X	X			X					X	X
A2: organizzazione flessibile del curriculum	Dipartimenti disciplinari					X	X			X	X		
A3: orientamento ingresso, ri-orientamento interno	Docenti del CDC FS Orientamento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
A4: Avanzamento professionale docenti	Docenti del CDC Dipartimenti disciplinari	X	X	X	X	X				X	X	X	X
A5: monitoraggio	Gruppo di progetto				X	X	X			X	X	X	

Indicare il budget del progetto

I costi delle attività extracurricolari per alunni e per docenti relative alle attività A1, A2, A3, A4 sono prevalentemente sostenuti tramite progetti PN, PON FESR/FSE e FIS; si omette pertanto la tabella con indicazione dei costi unitari per personale, servizi di consulenza e acquisto di beni.

Fase di DO- REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Descrizione delle modalità con cui il progetto viene attuato e del contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa

TEMPI: Il progetto si articolerà sul triennio 2025-2028, ossia anni scolastici 25-26, 26-27 e 27-28.

A giugno di ogni anno sarà effettuato il monitoraggio delle azioni implementate; i dati, analizzati e tabulati, saranno condivisi in sede di comitato di miglioramento ed in sede collegiale a settembre di ogni anno e, sulla base delle evidenze emerse, si procederà alle modifiche per gli anni scolastici successivi. Un ulteriore check delle percentuali ottenute sarà effettuato al termine del triennio.

Attività	Responsabile	Annualità 2022/2023	Annualità 2023/2024	Annualità 2024/2025
A1: Attività di recupero		Rilevazione dei casi di alunni in difficoltà da attuarsi entro il primo trimestre, in modo da organizzare recuperi per gruppi di livello nel periodo successivo e concludere tale recupero prima delle verifiche finali.	Rilevazione dei casi di alunni in difficoltà da attuarsi entro il primo trimestre, in modo da organizzare recuperi per gruppi di livello nel periodo successivo e concludere tale recupero prima delle verifiche finali.	Rilevazione dei casi di alunni in difficoltà da attuarsi entro il primo trimestre, in modo da organizzare recuperi per gruppi di livello nel periodo successivo e concludere tale recupero prima delle verifiche finali.

	Docenti del CDC	Stesura elenchi e casistiche da attenzionare. Definizione delle priorità di recupero (scelta discipline e contenuti) Attività Team della Dispersione per prevenire fenomeni di dispersione Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti	Stesura elenchi e casistiche da attenzionare. Definizione delle priorità di recupero (scelta discipline e contenuti) Attività Team della Dispersione per prevenire fenomeni di dispersione Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti	Stesura elenchi e casistiche da attenzionare. Definizione delle priorità di recupero (scelta discipline e contenuti) Attività Team della Dispersione per prevenire fenomeni di dispersione Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti e verifica finale sul triennio con raccolta dati per stabilire numero alunni, provenienza, esigenze, discipline maggiormente necessitanti recupero
A2: organizzazione flessibile del curricolo	Dipartimenti disciplinari	Prevista la convocazione ad inizio anno scolastico per tutti i Dipartimenti per verificare ed eventualmente modificare il curricolo in base alle nuove esigenze Organizzazione attività connesse con PON, PN, PCTO, PNSD, inclusione Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti	Prevista la convocazione ad inizio anno scolastico per tutti i Dipartimenti per verificare ed eventualmente modificare il curricolo in base alle nuove esigenze Organizzazione attività connesse con PON, PN, PCTO, PNSD, inclusione Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti	Prevista la convocazione ad inizio anno scolastico per tutti i Dipartimenti per verificare ed eventualmente modificare il curricolo in base alle nuove esigenze Organizzazione attività connesse con PON, PN, PCTO, PNSD, inclusione Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti

A3: orientamento ingresso, ri-orientamento interno	Docenti del CDC Docente Orientatore Docenti Tutor	Attività permanente di rilevazione dei bisogni, esigenze, difficoltà, predisposizioni degli alunni. Counseling per rilevare situazioni di disagio, stesura di elenchi di casi da attenzionare, proposta di ri-orientamento in sezioni/specializzazioni differenti. Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti	Attività permanente di rilevazione dei bisogni, esigenze, difficoltà, predisposizioni degli alunni. Counseling per rilevare situazioni di disagio, stesura di elenchi di casi da attenzionare, proposta di ri-orientamento in sezioni/specializzazioni differenti. Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti	Attività permanente di rilevazione dei bisogni, esigenze, difficoltà, predisposizioni degli alunni. Counseling per rilevare situazioni di disagio, stesura di elenchi di casi da attenzionare, proposta di ri-orientamento in sezioni/specializzazioni differenti. Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti Bilancio finale con rilevazione dati per quantificare l'efficacia dell'orientamento
A4: Avanzamento professionale docenti	Docenti del CDC Dipartimenti disciplinari	Promozione e diffusione di informazioni ed iniziative relative alla formazione per docenti Rilevazione sulle discipline e sulle tematiche di maggiore interesse per i docenti Corsi di aggiornamento Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti	Promozione e diffusione di informazioni ed iniziative relative alla formazione per docenti Rilevazione sulle discipline e sulle tematiche di maggiore interesse per i docenti Corsi di aggiornamento Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti	Promozione e diffusione di informazioni ed iniziative relative alla formazione per docenti Rilevazione sulle discipline e sulle tematiche di maggiore interesse per i docenti Corsi di aggiornamento Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti e rilevazione finale su numero di docenti coinvolti, e discipline e tematiche rivelatesi di maggiore interesse
A5: monitoraggio	Vicepresidenza Gruppo di progetto	Il gruppo di progetto, coadiuvato dalla Vicepresidenza, si riunirà al termine del primo periodo didattico per esaminare i risultati dello scrutinio e per	Il gruppo di progetto, coadiuvato dalla Vicepresidenza, si riunirà al termine del primo periodo didattico per esaminare i risultati dello scrutinio e per	Il gruppo di progetto, coadiuvato dalla Vicepresidenza, si riunirà al termine del primo periodo didattico per esaminare i risultati dello scrutinio e per

		rilevare gli elenchi degli studenti che necessitano di recupero. Inoltre si riunirà alla fine dell'anno scolastico per esaminare i dati emergenti dallo scrutinio finale e per confrontarli con quelli del precedente anno. Verrà effettuato anche il monitoraggio delle altre attività	rilevare gli elenchi degli studenti che necessitano di recupero. Inoltre si riunirà alla fine dell'anno scolastico per esaminare i dati emergenti dallo scrutinio finale e per confrontarli con quelli del precedente anno. Verrà effettuato anche il monitoraggio delle altre attività	rilevare gli elenchi degli studenti che necessitano di recupero. Inoltre si riunirà alla fine dell'anno scolastico per esaminare i dati emergenti dallo scrutinio finale e per confrontarli con quelli del precedente anno. Verrà effettuato anche il monitoraggio delle altre attività Verrà effettuata la raccolta finale di tutti i dati per verificare il raggiungimento degli obiettivi
--	--	---	---	---

CHECK - MONITORAGGIO

Descrizione del sistema e delle modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti di relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.

La realizzazione del progetto prevede una sistematica attività di monitoraggio, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni e l'eventuale ritardatura in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale degli obiettivi del progetto. Il monitoraggio sarà coordinato dai diretti responsabili delle attività e dal comitato di miglioramento. Il sistema di monitoraggio che si intende mettere in atto prevede un incontro, alla fine di ogni anno scolastico, del gruppo di miglioramento, finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto.

Sulla base dei dati raccolti si procederà, poi, alla definizione puntuale degli steps successivi, tenuto conto della calendarizzazione prevista. In tali incontri verranno enunciate altresì tutte le criticità emerse in ordine all'attuazione delle singole azioni e verranno elaborate le possibili soluzioni, compresa l'eventuale ritardatura di obiettivi e tempi delle singole azioni. I dati emersi dai monitoraggi saranno portati a conoscenza degli stakeholders interessati in apposite riunioni (OO.CC, assemblee dedicate) al termine della valutazione intermedia e di quella finale.

La raccolta dei dati di successo per quanto riguarda la percentuale degli alunni promossi a giugno avverrà' mediante l'esame dei risultati ottenuti dagli alunni dell'Istituto in fase di scrutinio finale. Uno step intermedio prevede l'esame delle percentuali di studenti che concorrono ai corsi di recupero intermedi. L'elenco di tali alunni verrà poi confrontato con quello degli studenti promossi a giugno, per valutare l'efficacia degli interventi di recupero intermedi.

Come dato di partenza si riportano i risultati degli scrutini di giugno 2025

PERCENTUALE PROMOSSI A GIUGNO	
CLASSE	AS 2024-2025
1°	78%
2°	80%
3°	75%
4°	83%
TOT 1°-4°	78%

MONITORAGGIO ANNUALITA' 2025-2026

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 sono state attuate le seguenti attività:

Per le attività di recupero (azione A1):

- il Dipartimento di Italiano ha strutturato un'attività di compresenza tra i docenti della disciplina per n. 1 ora settimanale nelle classi seconde per tutto il secondo periodo scolastico, utilizzando le ore di restituzione che ogni docente deve all'Istituzione Scolastica
- il Dipartimento di Matematica ha strutturato un'attività di classi aperte tra i docenti della disciplina per n. 1 ora settimanale nelle classi seconde per tutto il pentamestre
- il Dipartimento di Inglese ha strutturato per tutto l'anno scolastico un'attività di potenziamento nelle classi prime. per n. 2 ore settimanali, utilizzando le ore di potenziamento assegnate a tale classe di concorso
- sono stati attivati i seguenti corsi di MENTORING:
 - n. 3 corsi di MENTORING di ITALIANO rivolti agli alunni delle classi PRIME e TERZE nel periodo OTTOBRE-NOVEMBRE
 - n. 4 corsi di MENTORING di ITALIANO rivolti agli alunni delle classi PRIME, SECONDE e QUARTE nel periodo MARZO-APRILE
 - n. 3 corsi di MENTORING di MATEMATICA rivolti agli alunni delle classi TERZE e QUARTE nel periodo OTTOBRE-NOVEMBRE
 - n. 3 corsi di MENTORING di MATEMATICA rivolti agli alunni delle classi PRIME nel periodo FEBBRAIO-APRILE

Di seguito si riporta lo stato dei corsi previsti dal progetto POC "10.1.6A-FDRPOC-SI-2024-163 Cannizzaro Orienta: Cittadini Tecnici Per Un Mondo Che Cambia", che hanno fornito un contributo significativo sia per le attività di recupero (A1) che per l'ampliamento dell'offerta curricolare (A2), ed anche per l'orientamento in ingresso e ri-orientamento interno (A3).

A giugno 2026 questa la situazione complessiva:

1. Orientarsi nell'Energia del Futuro: progettazione e installazione di impianti solari fotovoltaici
2. Giovani Ambasciatori ONU: Diplomazia e Sviluppo Sostenibile in Azione
3. Chemosensori intelligenti: orientarsi tra chimica e mecatronica
4. I diagnostici biotech: le biotecnologie al servizio dell'imaging
5. Differenziamoci: dalla raccolta differenziata allo sviluppo sostenibile
6. BOOST YOUR ENGLISH
7. Matematica per l'industria e l'innovazione: orientarsi con i numeri
8. Identità in divenire: un viaggio letterario tra Medioevo e Rinascimento
9. Robotica educativa per l'orientamento e le competenze del futuro
10. C@nnizz@Robot - Robotica e didattica innovativa per l'orientamento degli studenti
11. Orientare le scelte dei cittadini globali di domani
12. Verso l'ONU: orientarsi tra diplomazia, diritti e cittadinanza globale
13. Saldatura elettrica ad arco: competenze operative per l'orientamento professionale
14. Gestire i Social nell'Era dell'Intelligenza Artificiale: competenze per orientarsi nel futuro digitale

Di seguito si riporta lo stato dei corsi previsti dal progetto PN "ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2025-420", che hanno fornito un contributo significativo sia per le attività di recupero (A1) che per l'ampliamento dell'offerta curricolare (A2), ed anche per l'orientamento in ingresso e ri-orientamento interno (A3).

A giugno 2026 questa la situazione complessiva:

1. Progettazione di un chemosensore
2. Burattino contemporaneo: dall'ascolto all'esecuzione del disco "Burattino senza fili"
3. Utilizzo avanzato del braccio robotico ABB
4. Robotica di base
5. Robotica Avanzata con Arduino: Progettazione e Controllo di Sistemi Autonomi
6. Sviluppo di Applicazioni per la Realtà Virtuale con Unity e Meta Quest 3
7. IMPRENDITORIALITA' E INNOVAZIONE NELLA CHIMICA INDUSTRIALE
8. LA SICUREZZA ALIMENTARE E IL RISCHIO CONTAMINAZIONE
9. Leggere per Capire, Scrivere per Comunicare
10. Sicurezza Abitativa: Sistemi Antirintrusione
11. Posidonia Biodesign: Pannelli Fonoassorbenti/Urbani con Posidonia Oceanica e Materiali Naturali
12. EVERYDAY ENGLISH: COMMUNICATE WITH CONFIDENCE
13. Matematica in azione: potenziare le basi per costruire il futuro
14. DigiCivics: Laboratorio di Cittadinanza 2.0

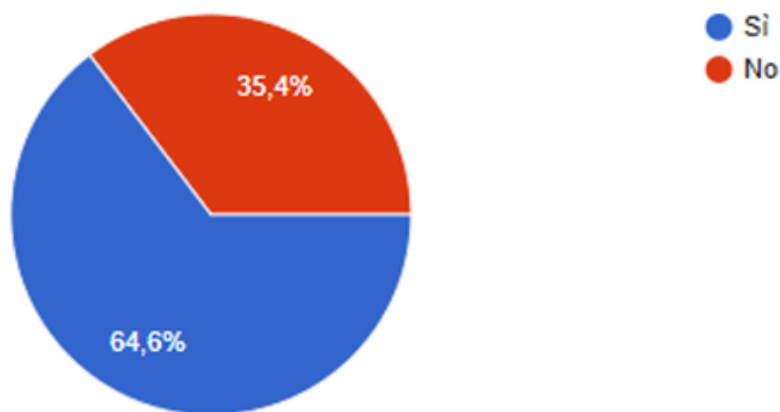
Per completare il quadro delle attività poste in essere dall'istituzione scolastica e che contribuiscono anch'essi alle attività previste dal PDM (A1, A2, A3), si riportano i seguenti progetti:

➤ la realizzazione della competizione di robotica educativa "C@nnizz@Robot", il cui evento finale si è svolto nei giorni 8 e 9 maggio 2026

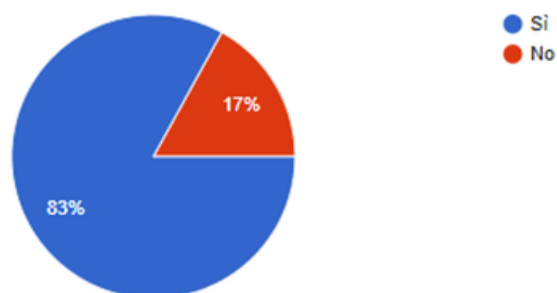
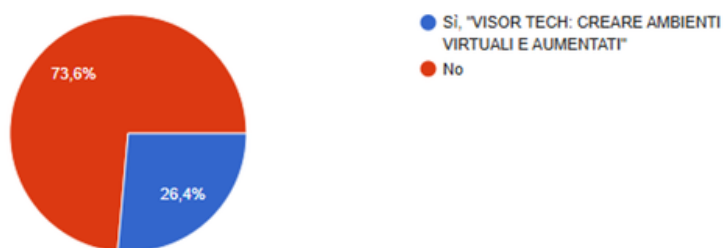
Per quanto riguarda l'aggiornamento professionale dei docenti, l'Istituto ha promosso le seguenti attività di aggiornamento professionale interne:

❖ VISOR TECH: CREARE MONDI VIRTUALI E AUMENTATI ATT-945

Dal monitoraggio eseguito per il rilevamento dell'aggiornamento professionale per i docenti è emerso che il 64,5% circa dei docenti ha seguito corsi di aggiornamento professionale



Il 26,4% dei docenti che hanno seguito corsi di aggiornamento professionale ha seguito il corso proposto dall'Istituto



Inoltre l'83% dei docenti che hanno seguito corsi di aggiornamento professionale ha seguito corsi di formazione esterni

Di seguito si riportano i risultati degli scrutini di giugno 2026

PERCENTUALE PROMOSSI A GIUGNO		
CLASSE	AS 2024-2025	AS 2025-2026
1°	78%	77%
2°	80%	88%
3°	75%	65%
4°	83%	85%
TOT 1°-4°	78%	80%

L'analisi degli esiti degli scrutini di giugno evidenzia un miglioramento complessivo della percentuale di studenti promossi nelle classi dalla prima alla quarta, passata dal 78% all'80%. Il dato positivo è trainato soprattutto dalle classi seconde (+8%) e, in misura minore, dalle classi quarte (+2%). Le classi prime mantengono risultati sostanzialmente stabili, mentre le classi terze registrano una flessione significativa (-10%), che richiede un'attenta riflessione sulle strategie didattiche e di supporto agli apprendimenti. Nel complesso, i risultati confermano una sostanziale tenuta degli esiti scolastici, pur evidenziando aree di miglioramento sulle quali concentrare le future azioni di monitoraggio e intervento.

Crescere insieme nell'inclusione ed essere cittadini di domani

Responsabile del progetto

**Prof. ssa D M. D.
Prof.ssa S. C.**

Data prevista di attuazione definitiva: settembre 2025

Livello di priorità: ALTA

1. Management del progetto

Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												Azione: Verde attuata Rosso non attuata e non in linea con gli obiettivi Giallo in corso
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Formazione team di progettazione	DS + Collegio Doc.	Ottobre- Novembre 2025											X		
Stesura PdM e progetto	NIV	Ottobre- Novembre 2025											X		
Validazione idea-guida dell'azione progettuale ed inserimento nel PTOF	DS + Collegio Doc. Consiglio d'Istituto	Ottobre- Novembre 2025											X		
Realizzazione attività	DOCENTI E ALUNNI	Novembre 2025 Giugno 2026	X	X	X	X	X						X	X	
Monitoraggio azioni progettuali	NIV	Maggio- Giugno Novembre 2026					X	X			X	X	X		
Valutazione e riesame del PdM e delle azioni progettuali	NIV	Settembre- Ottobre 2026									X	X			
Diffusione/co municazione risultati	DS+OC+NIV	Ottobre- Novembre 2026										X	X		

2. Descrizione specifica e requisiti

Premessa e finalità generali

Il progetto “Crescere insieme nell’inclusione ed essere cittadini di domani” intende proseguire, per l’anno scolastico 2025/2026, il percorso di autovalutazione e sviluppo delle competenze di base di tutti gli studenti, con un’attenzione specifica ai processi inclusivi rivolti ad alunni con difficoltà specifiche e situazioni di fragilità, a studenti con DSA/BES, ad alunni stranieri con bisogni linguistici e culturali specifici.

La finalità generale del progetto è rafforzare un ambiente scolastico equo, accogliente e promotore di cittadinanza attiva, garantendo pari opportunità di apprendimento e partecipazione.

Obiettivi formativi e di miglioramento

L’azione progettuale mira a:

- Promuovere valori di democrazia, legalità, rispetto reciproco e convivenza civile, favorendo comportamenti responsabili e consapevoli.
- Rafforzare l’inclusione scolastica, garantendo sostegno personalizzato e pari accesso ai percorsi educativi.
- Migliorare la partecipazione degli studenti alla vita scolastica, attraverso il coinvolgimento in attività, laboratori, progetti e iniziative di comunità.
- Incrementare la consapevolezza del “diritto-dovere” di ciascun alunno, anche mediante il monitoraggio del comportamento e dell’impegno scolastico.
- Monitorare le competenze di base e i livelli di apprendimento anche attraverso la partecipazione attiva alle Prove Nazionali INVALSI.
- Potenziare il senso di appartenenza e coesione scolastica, riducendo comportamenti a rischio e situazioni potenzialmente riconducibili a dispersione o abbandono.

Gli esiti dei monitoraggi degli anni precedenti risultano complessivamente soddisfacenti; pertanto, si intende consolidare e potenziare le azioni già avviate

Destinatari

- Tutti gli studenti dell’Istituto, con particolare attenzione agli alunni fragili, stranieri, con DSA/BES e con necessità educative speciali.
- Le famiglie, che potranno beneficiare di una maggiore chiarezza nelle aspettative educative e di un clima scolastico più orientato al benessere e alla collaborazione.
- Docenti curriculari e di sostegno, chiamati a collaborare in ottica di crescita professionale condivisa e sviluppo di buone pratiche inclusive.
- Team per la prevenzione della dispersione scolastica, composto da docenti con funzione di monitoraggio e intervento.
- Somministratori delle Prove INVALSI, coinvolti nel rilevamento del comportamento degli studenti e del loro livello di partecipazione e responsabilità.

Coerenza con PTOF e strategie d’Istituto

Il progetto si integra pienamente con:

- le aree di miglioramento previste dal PTOF;
- le linee strategiche dell’Istituto, orientate a promuovere equità, inclusione, coesione sociale e cittadinanza attiva;
- le misure per il contrasto alla dispersione scolastica e all’insuccesso formativo;
- lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza, in coerenza con le Linee guida ministeriali.

Metodologie e azioni previste

a) Lavoro cooperativo dei docenti

Collaborazione strutturata all'interno dei dipartimenti disciplinari, dei consigli di classe e tra docenti curriculari e di sostegno.

b) Momenti di riflessione e monitoraggio

Analisi periodica dei risultati scolastici, del comportamento e della partecipazione degli studenti, anche attraverso:

- dati di scrutinio;
- statistiche dei voti di condotta;
- report prodotti dai dipartimenti.

c) Educazione Civica come asse trasversale

Monitoraggio dei voti e dei percorsi di Educazione Civica, con attenzione alla ricaduta sulle competenze di cittadinanza e sull'identità personale dello studente.

d) Osservazione dei comportamenti nei diversi contesti

Valutazione delle condotte messe in atto:

- in classe;
- durante incontri e seminari;
- nei viaggi di istruzione;
- in attività di solidarietà e partecipazione civica.

e) Attività curriculari ed extracurriculari

Rilevazione di comportamento, partecipazione e interesse in progetti interdisciplinari, laboratori, attività sportive, culturali e PCTO.

f) Incontri periodici di coordinamento

Riunioni programmate tra docenti curriculari, docenti di sostegno, tutor e team inclusione per progettare strategie educative efficaci e coerenti.

g) Progettazione di percorsi alternativi per situazioni problematiche

Realizzazione di interventi personalizzati o percorsi educativi speciali volti a migliorare:

- senso di responsabilità;
- rispetto delle regole;
- capacità relazionali e comunicative.

3. Monitoraggio e valutazione del progetto

Strumenti

- Rilevazioni statistiche scrutini (condotta, educazione civica, esiti finali).
- Dati delle Prove INVALSI.
- Report dei coordinatori di classe.
- Osservazioni del team dispersione.
- Questionari a studenti e docenti.
- Osservazione del clima di classe.

Fasi

- Monitoraggio in itinere (novembre, febbraio, aprile).
- Valutazione finale (giugno 2026).
- Stesura report di efficacia per inserimento nel RAV e aggiornamento del PDM.

Impatto atteso sul miglioramento

- Rafforzamento dell'inclusione e del benessere scolastico.
- Maggiore responsabilità e consapevolezza degli studenti.
- Riduzione degli episodi problematici.
- Maggiore partecipazione a vita scolastica e progetti.
- Miglioramento dei livelli di cittadinanza e delle competenze di base.
- Crescita professionale dei docenti attraverso collaborazione e scambio di buone pratiche.

Relazione Finale di Progetto - A.S. 2025/2026

Il progetto intitolato "Crescere insieme nell'inclusione ed essere cittadini di domani" ha perseguito, nell'anno scolastico 2025/2026 presso l'ITI Cannizzaro di Catania, la continuità del percorso di autovalutazione e sviluppo delle competenze di base di tutti gli studenti, ponendo una specifica attenzione ai processi inclusivi rivolti ad alunni con difficoltà, situazioni di fragilità, DSA, BES e alunni stranieri, con la finalità generale di rafforzare un ambiente scolastico equo, accogliente e promotore di cittadinanza attiva.

L'azione progettuale ha mirato a promuovere i valori di democrazia, legalità, rispetto reciproco e convivenza civile, rafforzando l'inclusione scolastica tramite sostegno personalizzato, migliorando la partecipazione studentesca alla vita della comunità, incrementando la consapevolezza del diritto-dovere di ciascuno e monitorando le competenze di base anche attraverso le prove nazionali INVALSI, il tutto per potenziare il senso di appartenenza e ridurre il rischio di dispersione scolastica nell'istituto d'istruzione secondaria di secondo grado.

L'impianto valutativo del progetto si è basato su rigorosi indicatori di sistema e i suoi esiti complessivi sono stati rilevati in modo scientifico a partire dai dati oggettivi emersi dagli scrutini, con particolare riferimento ai voti di condotta e di educazione civica, dal monitoraggio sistematico della frequenza scolastica, dall'analisi quantitativa e qualitativa dei verbali dei consigli di classe straordinari e, per finire, da una visione globale degli esiti finali complessivi dell'istituto.

PUNTI DI FORZA

- **Partecipazione alle prove INVALSI:** Un dato di eccellenza per l'intero istituto ha riguardato lo svolgimento delle prove nazionali INVALSI, che hanno registrato una partecipazione di tutti gli studenti e si sono concluse senza alcun tipo di problema tecnico o organizzativo, garantendo una rilevazione censuaria completa e affidabile per le tappe di autovalutazione previste dal Piano di Miglioramento.
- **Integrazione alunni BES:** All'interno di questo scenario, un ulteriore dato estremamente positivo riguarda i ragazzi BES, i quali hanno partecipato attivamente e con entusiasmo a tutte le proposte e alle attività della scuola, dimostrando di essere ottimamente integrati all'interno dei rispettivi gruppi classe e del contesto scolastico allargato.

- **Andamento solido del Triennio:** Le classi del triennio hanno mostrato un andamento positivo, stabile e in netta crescita. Nei dati degli scrutini, la media di **Educazione Civica** del triennio è salita dal **7,28** del primo trimestre al **7,83** del secondo pentamestre (+0,55), trainata dall'eccellenza delle classi quinte (**8,13**). Parallelamente, il voto medio di **Condotta** del triennio è progredito da **7,90** a **8,36** (+0,46). Questo quadro di stabilità è supportato anche dal basso ricorso a dinamiche d'emergenza: su 21 riunioni straordinarie totali dell'istituto, il triennio ne ha registrate appena 6 (distribuite tra 4A ELT/4C INF, 3A ELE, 5A ELE e 5B INF). Ciò conferma l'efficacia a lungo termine del modello inclusivo dell'istituto grazie alla maturità raggiunta dagli studenti e alla sedimentazione delle azioni degli anni passati.
- **Progettazione trasversale di Istituto:** A coronamento dell'anno scolastico, ha riscontrato un grande successo la performance finale del progetto "Diversità e identità nella storia", un'iniziativa che ha visto il coinvolgimento totale di tutti gli studenti del triennio di informatica come positiva espressione di cittadinanza attiva che ha unito in modo trasversale i dipartimenti di lettere, inglese, informatica e sostegno, centrando l'obiettivo di sviluppare negli alunni una profonda consapevolezza storica e critica sul tema della diversità e sul contrasto al pregiudizio.
- **Adesione alle attività del TEAM Dispersione:** Durante lo svolgimento di queste attività e dei percorsi attivati dal TEAM della Dispersione scolastica all'interno dell'Istituto, i ragazzi coinvolti hanno seguito i percorsi con grande diligenza e assoluto rispetto dei tempi e dei momenti formativi proposti. Questo sforzo sinergico ha permesso alla **media d'istituto** di crescere sensibilmente tra il primo e il secondo periodo: l'Educazione Civica è passata da **7,00** a **7,58** (+0,58) e la Condotta è balzata da **7,77** a **8,51** (+0,74).

PUNTI DEBOLEZZA

- **Eterogeneità e fragilità iniziale del Biennio:** I monitoraggi finali hanno evidenziato un quadro d'insieme eterogeneo che vede le classi del primo biennio far registrare i risultati di partenza più bassi dell'intero percorso, con una maggiore fatica nell'acquisizione delle competenze chiave legata anche alle delicate dinamiche di inserimento e di passaggio d'ordine scolastico. Nel primo trimestre, infatti, le classi prime registravano una media in **Educazione Civica** di **6,40** e in **Condotta** di **7,30**. Occorre specificare che tali esiti iniziali non hanno in alcun modo coinvolto gli alunni BES e DSA dell'istituto, i quali, ad eccezione di rarissimi e isolati casi individuali e grazie al supporto dei docenti di sostegno, non hanno riscontrato alcuna problematica nel percorso formativo e di integrazione.
- **Concentrazione dei Consigli di Classe Straordinari:** Questa generale fragilità relazionale, disciplinare e di inserimento del biennio è fedelmente rispecchiata dai dati di monitoraggio dei Consigli di Classe straordinari. Su un totale di **21 convocazioni uniche dell'anno scolastico, ben 15 (il 71,4%) hanno riguardato classi prime e seconde**. Le criticità si sono concentrate in modo particolare nei segmenti Elettrotecnica (con ben 4 interventi sulla 1A ELE e 1B ELE) e Meccanica (5 interventi suddivisi tra 1A MEC, 1B MEC e 2B MEC), oltre a episodi isolati in altre sezioni del biennio (1C INF, 1A INF, 2A MEC, 2A CHI, 2A INF).

Questi organi hanno deliberato provvedimenti di sospensione mirati esclusivamente a sanzionare gravi mancanze comportamentali e il mancato rispetto dei regolamenti d'istituto. Tale situazione ha reso necessario l'intervento preventivo e rieducativo del TEAM della Dispersione scolastica direttamente a scuola. L'efficacia di questi interventi correttivi è comunque dimostrata dallo straordinario recupero quantitativo visibile nel secondo pentamestre: le classi prime hanno innalzato la Condotta a 8,25 (+0,95) e le seconde hanno registrato un balzo eccezionale di +1,07 punti, passando da 8,00 a 9,07, portando la media finale del biennio a un solido 8,66.

CONCLUSIONI

In conclusione, il pieno successo dei processi di integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali, la perfetta riuscita delle prove INVALSI e la stabilità dei risultati generali riscontrati nelle classi del triennio confermano l'efficacia delle linee di azione stabilite nel Piano di Miglioramento per l'area dell'inclusione e della cittadinanza.

Tuttavia, l'evidenza dei dati di partenza più bassi nel biennio (seppur ampiamente recuperati nel pentamestre finale) e l'alta densità di consigli straordinari nel primo biennio (15 convocazioni) indicano la necessità di inserire nel PdM per il prossimo anno scolastico una specifica azione correttiva. Tale azione dovrà essere orientata al potenziamento tempestivo e ad una anticipata attivazione delle attività del TEAM Dispersione sin dalle prime settimane del primo anno del ciclo, concentrando le risorse professionali soprattutto sui settori Elettrotecnica e Meccanica per ridurre sul nascere le criticità comportamentali ed evitare il ricorso a sanzioni disciplinari d'emergenza.

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO ATTESO SUL MIGLIORAMENTO (OBIETTIVI RAGGIUNTI).

Sulla base della rendicontazione finale e dell'incrocio dei dati, i seguenti macro-obiettivi strategici legati all'impatto atteso del progetto possono considerarsi raggiunti ed evidenziati all'interno del sistema di autovalutazione:

- **Rafforzamento dell'inclusione e del benessere scolastico:** confermato dal livello di integrazione ottimale e dalla totale assenza di criticità formative e relazionali per gli studenti BES e DSA della scuola.
- **Maggiore responsabilità e consapevolezza degli studenti:** riscontrata nel corso dello svolgimento dei laboratori co-gestiti con il TEAM della Dispersione e nell'approccio critico manifestato nelle assemblee e nelle attività trasversali.
- **Lezione dai dati e riduzione degli episodi problematici:** l'azione tempestiva dei consigli straordinari e il lavoro di recupero etico-comportamentale hanno permesso di circoscrivere le violazioni al regolamento, come dimostra l'evoluzione dei voti di Condotta della scuola (da 7,77 a 8,51), diminuendo sul lungo periodo le dinamiche di comportamento conflittuali o di abbandono.
- **Maggiore partecipazione alla vita scolastica e ai progetti:** testimoniata dall'adesione alle proposte ordinarie ed extra-curricolari dell'istituto da parte delle componenti più fragili.
- **Miglioramento dei livelli di cittadinanza e delle competenze di base:** comprovato dalla riuscita delle prove INVALSI (partecipazione del 100% senza alcuna problematica organizzativa), dall'innalzamento della media di Educazione Civica d'Istituto a 7,58 e dall'andamento solido e stabile del triennio.

- **Crescita professionale dei docenti attraverso la collaborazione e lo scambio di buone pratiche:** ampiamente dimostrata dal lavoro sinergico e dalla cooperazione trasversale che ha unito tutti i dipartimenti disciplinari nei vari indirizzi di studio e i rispettivi Consigli di Classe. Questa intensa interazione collegiale ha permesso di condividere strategie didattiche e metodologie inclusive a livello di intero istituto, trovando un'eccellente applicazione pratica sia nella gestione dei percorsi di recupero sia nella progettazione dell'evento sulla Diversità che ha valorizzato le competenze degli studenti.

VALUTAZIONE FINALE SINTETICA:

Obiettivo sostanzialmente raggiunto con elementi di potenziamento da implementare nel biennio.